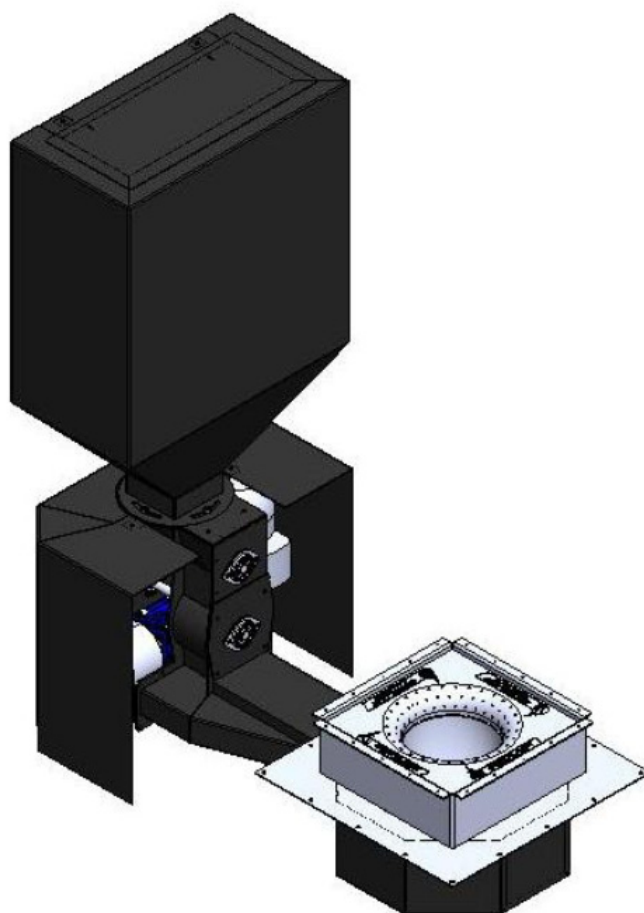




# GIROLAMI

BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT



MODELLI TC BIO



# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT

## INDICE

- 1. PREMESSA**
  - 1.1. DESTINAZIONE D'USO
  - 1.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE
  - 1.3. CONSERVAZIONE DEL MANUALE
  - 1.4. AGGIORNAMENTO DEL MANUALE
  - 1.5. GENERALITÀ
  - 1.6. PRINCIPALI NORME ANTIFORTUNISTICHE RISPETTATE E DA RISPETTARE
  - 1.7. GARANZIA LEGALE
  - 1.8. RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE
  - 1.9. CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZAZIONE
  - 1.10. ASSISTENZA TECNICA
  - 1.11. PARTI DI RICAMBIO
  - 1.12. CONSEGNA DEL CAMINO
- 2. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA**
  - 2.1. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE
  - 2.2. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE
  - 2.3. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE
- 3. CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DELLA MACCHINA**
  - 3.1. DESCRIZIONE
  - 3.2. TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE
- 4. MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO**
- 5. PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE**
  - 5.1. PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA
  - 5.2. SCHEMA DI MONTAGGIO
  - 5.3. REGOLAZIONE ALTEZZA
  - 5.4. PRESE D'ARIA
  - 5.5. COLLEGAMENTI ELETTRICI
    - 5.5.1. COLLEGAMENTO SONDA ACQUA
    - 5.5.2. COLLEGAMENTO SONDA FUMI
    - 5.5.3. COMPONENTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- 6. FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA**
  - 6.1. IL DISPLAY
    - 6.1.1. SPIE
    - 6.1.2. SCHERMATA PRINCIPALE
    - 6.1.3. GRANDEZZE VISUALIZZATE
    - 6.1.4. STATI DI FUNZIONAMENTO VISUALIZZAZIONE
  - 6.2. CODICI DI ERRORE
  - 6.3. I MENU'
    - 6.3.1. FUNZIONAMENTO DEI MENU'
    - 6.3.2. MENU CAMBIO POTENZA COCLEA
    - 6.3.3. MENU CAMBIO POTENZA VENTOLA
    - 6.3.4. MENU VISUALIZZAZIONE
    - 6.3.5. MENU UTENTE
    - 6.3.6. MENU TERMOSTATI CALDAIA
    - 6.3.7. MENU TERMOSTATI PUFFER
    - 6.3.8. MENU COMBINATO
    - 6.3.9. MENU ESTATE INVERNO
    - 6.3.10. MENU CRONO
    - 6.3.11. MODALITÀ CRONO
    - 6.3.12. PROGRAMMAZIONE CRONO
    - 6.3.13. MENU ORA E DATA
    - 6.3.14. MENU SELEZIONE LINGUE
    - 6.3.15. MENU TASTIERA
    - 6.3.16. TEST COLLEGAMENTI
    - 6.3.17. REGOLA CONTRASTO
    - 6.3.18. REGOLA LUCE MINIMA
  - 6.4. VALVOLA DI COMPENSAZIONE
  - 6.5. LA COMBUSTIONE
- 7. ACCENSIONE**
  - 7.1. COME ACCENDERE LA MACCHINA
  - 7.2. TIPO DI COMBUSTIBILE
- 8. MANUTENZIONE E PULIZIA**
  - 8.1. PRECAUZIONI DI SICUREZZA
    - 8.1.1. PULIZIA DEL BRACIERE
    - 8.1.2. LUBRIFICAZIONE PERIODICA
- 9. SCHEMA ELETTRICO**
  - 9.1. COLLEGAMENTO AD UN IMPIANTO PREESISTENTE A CIRCUITO CHIUSO
    - 9.1.1. AVVERTENZA CIRCUITO CHIUSO
    - 9.1.2. COLLEGAMENTO
  - 9.2. GESTIONE IMPIANTO IDRAULICO
- 10. INFORMAZIONI PER LO SMALTIMENTO**

# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT

Le apparecchiature da riscaldamento **GIROLAMI** sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee 98/37/CE e CE 13229.

**QUESTO MANUALE È INDIRIZZATO AI PROPRIETARI DEI TERMOCAMINI, AGLI INSTALLATORI, OPERATORI E MANUTENTORI DEI CAMINI SERIE TC COMPLETI DI BRUCIATORE AUTOMATICO PELLETT.** In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

## Gentile cliente

Desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la sua scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo nuovo **TERMOCAMINO MODELLO TC COMPLETO DI BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT**, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

## 1 PREMESSA

Non operare se non si sono ben comprese tutte le notizie riportate nel manuale; in caso di dubbio richiedere sempre l'intervento di personale specializzato **GIROLAMI**.

Girolami si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della macchina in qualsiasi momento senza darne preavviso.

### 1.1 DESTINAZIONE D'USO

Le apparecchiature **GIROLAMI** modello **BRUCIATORE AUTOMATICO PELLETT** rientrano nella categoria apparecchi da riscaldamento ad acqua a circuito aperto, e sono destinati all'utilizzo in ambienti chiusi, quali abitazioni e uffici. Il bruciatore realizzato interamente in metallo munito di valvola stellare di sicurezza, di inverter e di centralina elettronica è adatto all'impiego sui modelli serie TC della girolami caminetti. Il rendimento massimo si ottiene a condizione di seguire scrupolosamente quanto descritto nel presente manuale da considerarsi di complemento al manuale di uso e manutenzione del termocamino serie TC.

La destinazione d'uso sopra riportata e le configurazioni previste dalla macchina sono le uniche ammesse dal costruttore: non utilizzare la macchina in disaccordo con le indicazioni fornite.

**PERICOLO:** la destinazione d'uso indicata è valida solo per le apparecchiature in piena efficienza strutturale meccanica ed impiantistica. Il bruciatore **GIROLAMI** è un apparecchio da interno o da esterno a condizione che se posto all'esterno venga protetto in maniera adeguata come successivamente descritto nel presente manuale.

### 1.2 SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

#### SCOPO

Lo scopo del manuale è quello di consentire all'utilizzatore di prendere quei provvedimenti e predisporre tutti i mezzi umani e materiali necessari per un suo uso corretto, sicuro e duraturo.

#### CONTENUTO

Questo manuale contiene tutte le informazioni necessarie per l'installazione, l'impiego e la manutenzione del **BRUCIATORE AUTOMATICO PELLETT**.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività del dispositivo.

### 1.3 CONSERVAZIONE DEL MANUALE CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale Istruzione uso e manutenzione è parte integrante della macchina.

### DETERIORAMENTO O SMARRIMENTO

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia fornendo il numero di serie del prodotto alla casa costruttrice.

### 1.4 AGGIORNAMENTO DEL MANUALE

Il presente manuale rispecchia lo stato del prodotto al momento dell'acquisto. Nel caso di migliorie apportate al prodotto, il manuale potrebbe subire variazioni ed aggiornamenti senza preavviso da parte della Girolami Caminetti, pertanto nel caso in cui si richieda alla Girolami Caminetti copia del presente manuale è indispensabile fornire il numero di serie del prodotto.

## 1.5 GENERALITÀ INFORMAZIONI

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore del caminetto, fare riferimento al numero di serie presente nella targhetta, oppure al numero di revisione del presente libretto posto in basso in ogni pagina.

## RESPONSABILITÀ

Con la consegna del presente manuale GIROLAMI declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dall'inosservanza parziale o totale delle indicazioni di sicurezza, di installazione e di utilizzo in esso contenute.

GIROLAMI declina, altresì, ogni responsabilità derivante da uso improprio della macchina od uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, da utilizzo di ricambi non originali o non specifici di questo modello di bruciatore.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sui modelli di termocamino a cui fa riferimento il presente manuale.

Responsabilità delle opere di installazione

La responsabilità delle opere eseguite per l'installazione del caminetto non può essere considerata a carico della GIROLAMI, essa è, e rimane, a carico dell'installatore, al quale è demandata l'esecuzione delle verifiche relative alla canna fumaria, alla presa d'aria ed alla correttezza delle soluzioni di installazione proposte. Devono essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nello stato dove la stessa è installata.

## USO

L'uso della macchina è subordinato, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente manuale, anche al rispetto di tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione specifica vigente nello stato dove la stessa è installata.

## 1.6 PRINCIPALI NORME ANTINFORTUNISTICHE RISPETTATE E DA RISPETTARE

- A) Direttiva 73/23/CEE: "materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- B) Direttiva 89/336/CEE: "ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica".
- C) Direttiva 89/106/CEE: "concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione".
- D) Direttiva 85/374/CEE: "concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi".
- E) Norma UNI EN 13229: "Inseriti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova".

## 1.7 GARANZIA LEGALE

L'utente per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- Operare sempre nei limiti d'impiego del caminetto;
- Effettuare sempre una costante e diligente manutenzione;
- Autorizzare all'uso del focolare persone di provata capacità, attitudine ed adeguatamente addestrate allo scopo.
- Non sono da ritenersi coperte da garanzia tutte le parti normalmente soggette ad usura, quali vetri pattini di scorrimento, guarnizioni e tutte le parti asportabili del focolare.
- Sono escluse da garanzia le spese e i danni da trasporto, le manomissioni del prodotto, i danni da errata installazione e da errata manutenzione, eventuali danni causati da utilizzo improprio, da surriscaldamenti, da combustibili non conformi a quanto indicato nelle istruzioni, nonché da agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, impianto idraulico o elettrico non conforme a quanto specificato nel libretto e dalle normative vigenti.
- Sono altresì escluse dai termini di garanzia le spese necessarie alla rimozione e alla successiva re-installazione del prodotto se necessari, nonché eventuali risarcimenti per il periodo di inefficienza del termocamino.
- Per l'intervento in garanzia sul prodotto l'utente è pregato di rivolgersi al rivenditore dove ha effettuato l'acquisto che provvederà ad espletare le pratiche necessarie all'intervento da parte della Girolami Caminetti.
- Girolami Caminetti non risponde in nessun modo dei possibili inconvenienti derivanti da una errata installazione del termocamino sul quale verrà applicato il bruciatore. La garanzia sul presente prodotto pertanto è subordinata al rispetto delle indicazioni fornite nel libretto di uso e manutenzione del termocamino modello TC per il quale questo modello di bruciatore è concepito

Tutti gli interventi che rientrano nella garanzia e che sono eseguibili direttamente presso l'utente finale verranno eseguiti solo ed esclusivamente se le parti da sostituire sono accessibili. Qualora le parti da sostituire/riparare fossero irraggiungibili Girolami Caminetti non effettuerà l'intervento e si riserva il diritto al risarcimento delle spese relative alla chiamata, alla trasferta e alle ore che il tecnico dell'azienda ha perso.

□ Condizioni di garanzia degli accessori forniti ma non prodotti da Girolami Caminetti: per le suddette parti i termini di validità della garanzia sono espressi nei libretti di istruzione dei singoli fabbricanti allegati ai prodotti. In caso di malfunzionamenti rivolgersi sempre al rivenditore presso il quale si è effettuato l'acquisto che provvederà alle opportune segnalazioni di guasto.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.

## 1.8 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il costruttore declina ogni responsabilità civile e penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- Installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- Installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato;
- Uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- Modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sulla macchina;
- Utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello di bruciatore;
- Carenza di manutenzione;
- Eventi eccezionali.

## 1.9 CARATTERISTICHE DELL'UTILIZZATORE

L'utilizzatore del bruciatore deve essere una persona adulta e responsabile provvista delle conoscenze tecniche necessarie per la manutenzione ordinaria dei componenti del caminetto.

**ATTENZIONE:** alcune parti del bruciatore, quali, crogiuolo e bruciatore possono raggiungere temperature altissime, inoltre per quanto protette da apposite protezioni alcune parti meccaniche in movimento potrebbero risultare raggiungibili a seconda del posizionamento. **TENERE SEMPRE A DISTANZA DI SICUREZZA I BAMBINI!**

## 1.10 ASSISTENZA TECNICA

Girolami è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina a condizione che vengano rispettate le procedure di installazione, la mancata realizzazione di vani di ispezione potrebbe comportare l'impossibilità fisica di intervento da parte del personale Girolami. Nel caso di interventi in garanzia e non, da effettuarsi presso gli stabilimenti dell'azienda, o in caso di sostituzione del prodotto per difetto di fabbricazione, Girolami Caminetti non risponderà in nessun modo delle eventuali spese dovute allo smontaggio e il rimontaggio del rivestimento in quanto non installato da Girolami. In tal senso si suggerisce di valutare attentamente le modalità di realizzazione di eventuali rivestimenti tali da consentire la rimozione dell'apparecchio in caso di necessità.

La sede centrale è a vostra disposizione per ogni consiglio al riguardo e per concordare i tempi di intervento in caso di necessità.

## 1.11 PARTI DI RICAMBIO

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivati da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbe provocare gravi danni a persone e cose.

Eseguire controlli periodici di manutenzione come indicato nel capitolo **"MANUTENZIONE E PULIZIA"**.

## 1.12 CONSEGNA DEL BRUCIATORE

Il bruciatore viene consegnato unitamente al termocamino perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

**ATTENZIONE:** il capovolgimento della macchina può provocare il bloccaggio di alcune delle sue parti **NON CAPOVOLGERE O SDRAIARE.**

All'interno del serbatoio viene allegato il seguente materiale:

- Libretto di uso, installazione e manutenzione
- Libretto dell'inverter
- Libretto della centralina elettronica

## 2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

### 2.1 AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

#### PERICOLO:

- Verificare che le predisposizioni all'accoglimento del focolare sul quale è installato il bruciatore siano conformi ai regolamenti locali, nazionale ed europei;
- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale;
- Verificare che le predisposizioni delle prese d'aria siano conformi al tipo di installazione;
- Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati;
- Verificare che la massa a terra dell'impianto elettrico sia efficiente;
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione previsti per legge.
- Installare l'apparecchio solo ed esclusivamente secondo le modalità indicate.

### 2.2 AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

#### PERICOLO:

- Predisporre il luogo d'installazione del focolare sul quale è installato il bruciatore secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei;
- Essendo una macchina da riscaldamento, il bruciatore presenta delle superfici esterne particolarmente calde.

Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- Non toccare le parti in prossimità del termocamino, potrebbero causare ustioni;
- Non toccare il braciere se non dopo lunga inattività (almeno 4-5 ore);
- Non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- Fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- Osservare le precauzioni indicate nel presente manuale;
- Rispettare le istruzioni e i vari avvertimenti evidenziati dalle targhette esposte sul dispositivo;
- Utilizzare solo i combustibili conformi alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso;
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Non impiegare il bruciatore senza prima aver eseguito l'ispezione giornaliera come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale;
- Non utilizzare il bruciatore in caso di funzionamento anomalo;
- Non gettare acqua per spegnere il fuoco nel braciere;
- Non usare il bruciatore come supporto o ancoraggio di qualunque tipo;
- Non pulire il bruciatore fino al completo raffreddamento di struttura e ceneri;
- Durante il funzionamento utilizzare solo il sistema di apertura a saliscendi ed evitare il più possibile l'apertura di quest'ultimo.
- **NON APRIRE MAI LO SPORTELLLO A BATTENTE DURANTE IL FUNZIONAMENTO.** (pericolo di intossicazione)
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma;
- In caso d'incendio del bruciatore cercare di spegnere il dispositivo e chiamare il pronto intervento.

### 2.3 AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

#### PERICOLO:

- Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale;
- Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione;
- Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che il bruciatore, nel caso in cui sia stato utilizzato, si sia raffreddato;
- Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

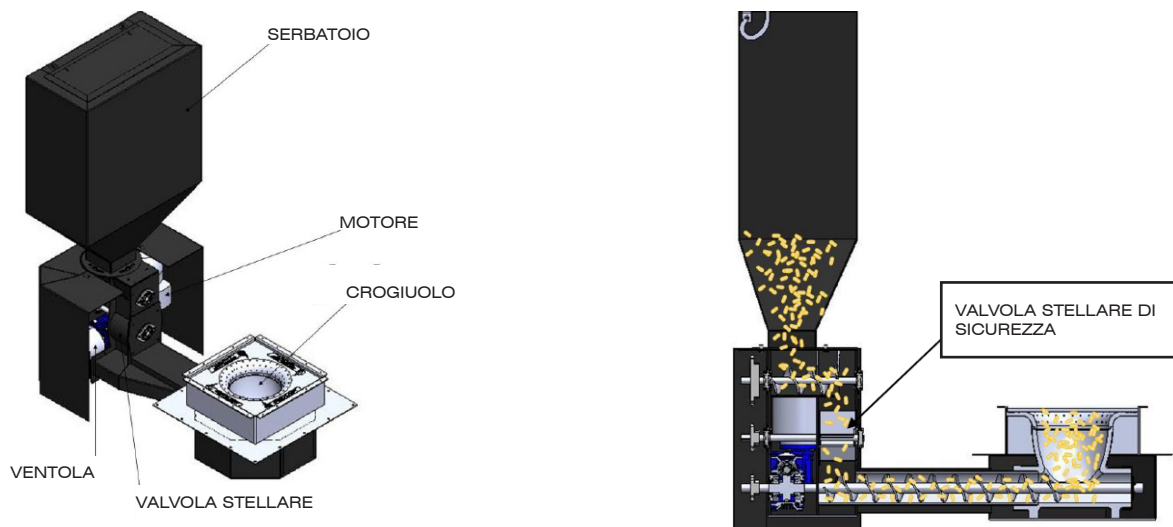
## 3 CARATTERISTICHE E DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

### 3.1 DESCRIZIONE

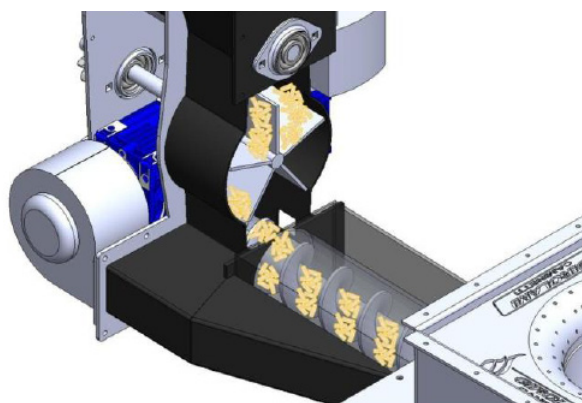
Con il termine Bruciatore si definisce un dispositivo in grado di bruciare in maniera controllata determinati combustibili. Tale processo avviene tramite il prelievo mediante coclea del combustibile dal serbatoio, combustibile che superate determinate barriere di sicurezza verrà inviato all'interno del crogiuolo dove grazie ad una immissione di aria controllata e ad una candela di accensione ad incandescenza, sarà in grado di bruciare.

# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT

Lo schema sottostante mostra il funzionamento del sistema di trasporto del combustibile.

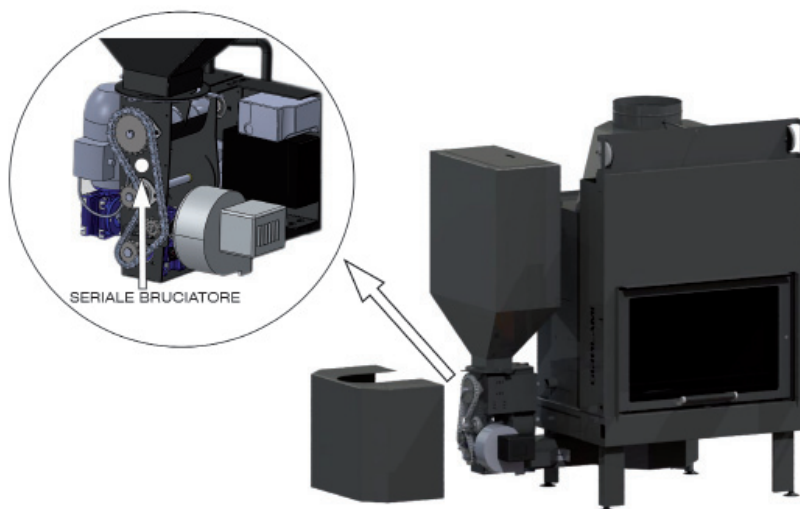


La valvola stellare posizionata sul salto del combustibile, assicura l'isolamento del serbatoio dalla zona dove avviene la combustione, svolgendo la funzione di porta tagliafuoco per la sicurezza dell'utente finale. In basso un dettaglio della valvola stellare tagliafuoco.



## 3.2 TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

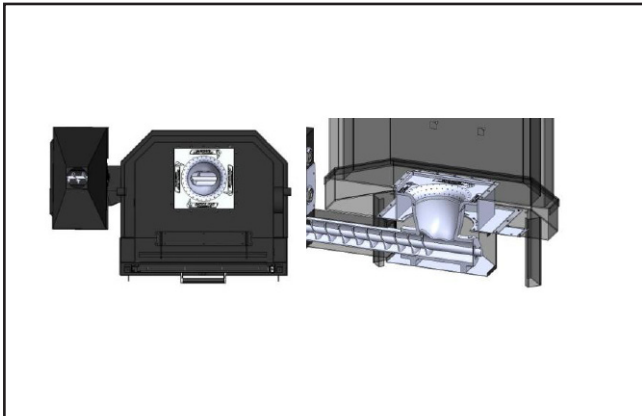
È posta tra i due ingranaggi superiori del bruciatore, per accedervi è necessario rimuovere il carter di protezione.



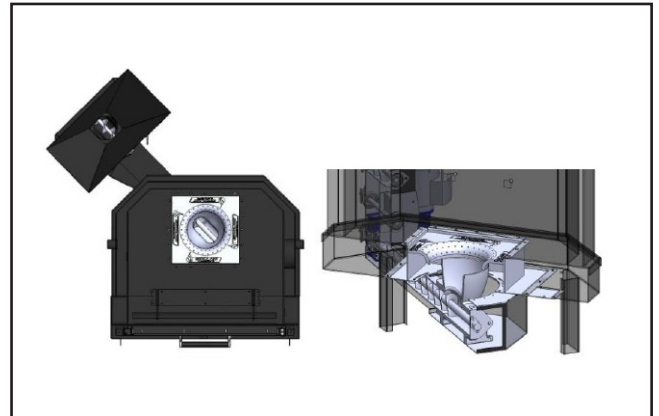
## 3.3 GESTIONE DELLE POSIZIONI DEL BRUCIATORE

Il bruciatore Girolami, proprio per poter essere inserito nella maggior parte degli ambienti, è ruotabile in numerose posizioni. Di seguito alcuni esempi di posizioni con vista dall'alto e sezione.

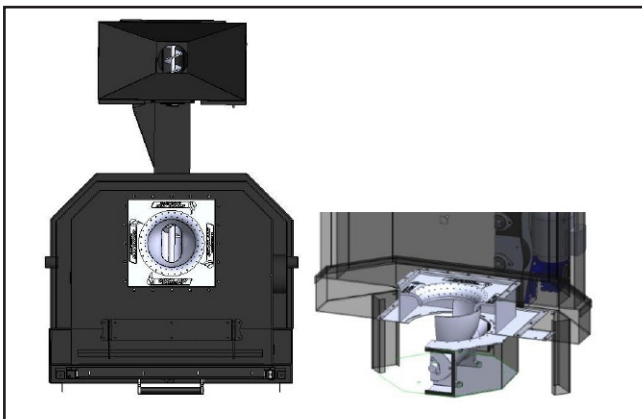
Montaggio 90° a sinistra



Montaggio a 45° a sinistra



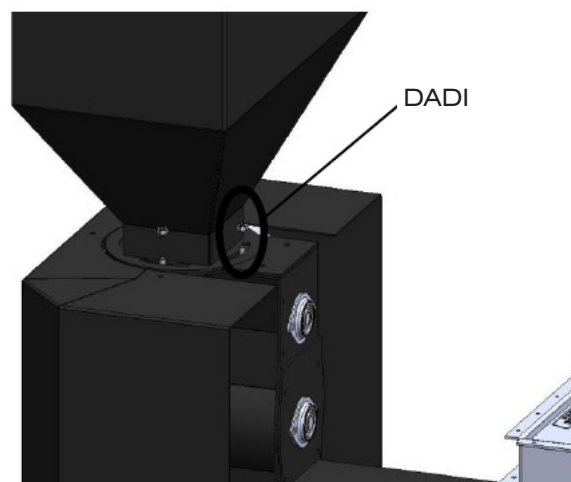
Montaggio a 90° (o posteriore)



Altri montaggi



Al fine di poter gestire al meglio possibile gli spazi, il bruciatore oltre ad avere la possibilità di essere posizionato in diversi modi, è munito di serbatoio girevole. Per ruotarlo occorre allentare i dadi posti sulla flangia girevole dello stesso a proprio piacimento e serrare, come raffigurato successivamente.





## 4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Consigliamo di disimballare il prodotto solo quando è giunto sul luogo di installazione.

La macchina viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della macchina.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della macchina da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.

**PERICOLO:** fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es.pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!

## 5 PREPARAZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

### 5.1 PRECAUZIONI PER LA SICUREZZA

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della macchina è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore deve ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei.

**PERICOLO:** l'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Nel caso in cui il pavimento non sia di capacità portante sufficiente, si consiglia di utilizzare una piastra di distribuzione del carico di dimensioni adeguate.

Non installare mai la macchina su pavimenti in legno se non adeguatamente protetto.

Le operazioni di montaggio e smontaggio del caminetto sono riservate ai soli tecnici specializzati

Nel caso in cui intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi delle loro reali capacità.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della macchina, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

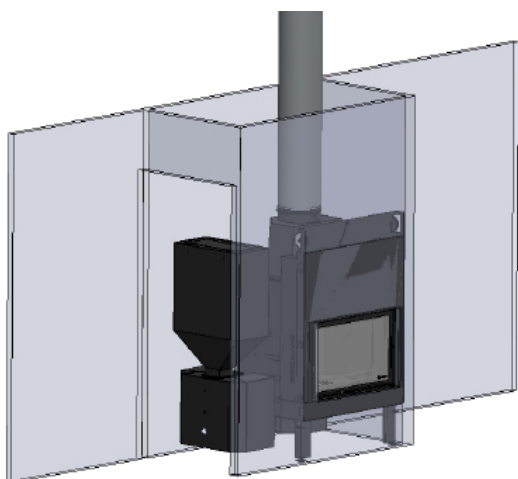
- A) Non operare in condizioni avverse;
- B) Deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) Deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) Deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) Deve accertarsi che l'aria interessata alle fasi di montaggio e smontaggio sia libera da ostacoli.

### 5.2 SCHEMA DI MONTAGGIO

L'ambiente nel quale si sceglie di posizionare il termocamino deve rispondere a determinati requisiti minimi:

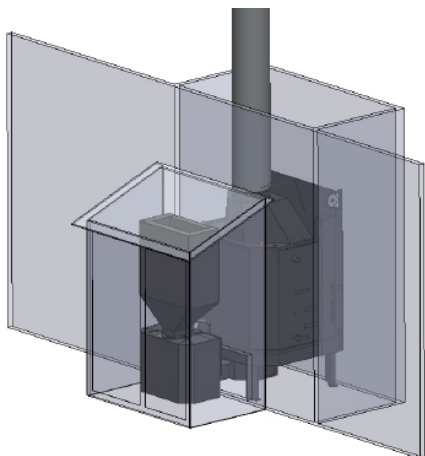
- Deve essere un ambiente non adibito a camera da letto o bagno.
- Non deve in nessun modo essere un locale dove sono normalmente immagazzinate sostanze infiammabili o esplosive.
- Deve essere dotato di aperture (finestre) per l'eventuale ricambio d'aria in caso di accidentali fuoriuscite di fumo
- Deve avere una cubatura adeguata a garantire un flusso d'aria di 65 m<sup>3</sup>/h
- Deve essere predisposto con una apertura per l'afflusso di aria comburente realizzata in modo da non poter essere ostruita accidentalmente.
- Qualora il bruciatore venga installato esternamente all'abitazione/ufficio, dovrà essere protetto dagli agenti atmosferici al fine di evitare danni ai componenti elettrici ed elettronici presenti e per evitare il deterioramento del combustibile che è sensibile all'umidità.
- Nel vano che ospiterà il bruciatore, sia esso interno o esterno, dovrà essere predisposto un adeguato passaggio di aria destinato all'alimentazione della fiamma.

**Esempio di realizzazione di rivestimento per montaggio interno.**



Il rivestimento dovrà consentire il libero accesso al bruciatore, e dovrà essere posizionato in maniera tale da permettere lo smontaggio e l'uscita di tutto il bruciatore dal vano.

## Esempio di montaggio in vano attiguo.



**Qualora il bruciatore venisse installato esternamente è necessario realizzare una copertura che protegga il bruciatore stesso ed il combustibile dagli agenti atmosferici! Il passaggio effettuato nel muro deve consentire il passaggio del bruciatore sia per il montaggio che per lo smontaggio.**

### 5.3 REGOLAZIONE ALTEZZA

Per regolare l'altezza del bruciatore sarà sufficiente agire sulla vite di regolazione predisposta alla base. Registrare il bruciatore in concomitanza con la messa a bolla del termocamino (per la messa in bolla del termocamino consultare il manuale relativo).

Una cattiva regolazione dell'altezza del bruciatore rispetto al termocamino, potrebbe provocare rumorosità indesiderata oltre a compromettere la durata dell'apparecchio.

### 5.4 PRESE D'ARIA

Realizzare la presa d'aria comburente esterna con diametro 20cm di sezione utile sotto il piano fuoco (non è necessario intubare la presa d'aria comburente fino al bruciatore). L'aria verrà utilizzata sia per la combustione che per la dissipazione del calore all'interno del rivestimento. Nel caso di installazione esterna o in locale attiguo, creare una presa d'aria nel locale o nel vano di protezione.

### 5.5 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il bruciatore viene fornito con le componenti elettriche ed elettroniche già collegate tra di loro.

A cura dell'installatore, che deve essere di comprovata esperienza e che deve rilasciare relativo certificato di posa in opera, rimane da collegare quanto segue:

- Sonda fumi
- Sonda acqua
- Cavo di alimentazione del circolatore e relativa massa
- Cavo per la connessione alla rete elettrica e relativa massa.
- 

#### 5.5.1 COLLEGAMENTO Sonda ACQUA

La sonda per la rilevazione della temperatura dell'acqua contenuta all'interno del prodotto, deve essere inserita mediante l'apposito attacco cieco in rame nel foro più piccolo posto nella parte superiore del termocamino, vicino al raccordo di sfiato diretto al vaso di espansione.

#### 5.5.2 COLLEGAMENTO Sonda FUMI

La sonda per la rilevazione della temperatura fumi deve essere inserita mediante l'apposito attacco cieco nel foro presente sulla parte anteriore della cappa.

### 5.6 COMPONENTI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE.

Il bruciatore contiene al suo interno una serie di dispositivi necessari al suo funzionamento.

- Il motore elettrico trifase dai consumi ridotti (solo 0.25 Kw a pieno Regime)
- L'elettroventilatore necessario all'invio dell'aria nel bruciatore
- L'inverter, che gestisce la velocità del motore e gli fornisce la terza fase
- La centralina elettronica che gestisce in maniera intelligente i suddetti componenti
- Il display tramite il quale è possibile impostare le preferenze di funzionamento

I primi due, motore e ventilatore sono posizionati all'interno del carter del bruciatore.

L'inverter e la centralina elettronica sono invece all'interno della scatola elettrica che viene fornita agganciata al serbatoio del combustibile.

Il display e la scatola elettrica sono entrambi muniti di un cavo che ne permette il posizionamento a piacimento in prossimità del termocamino.

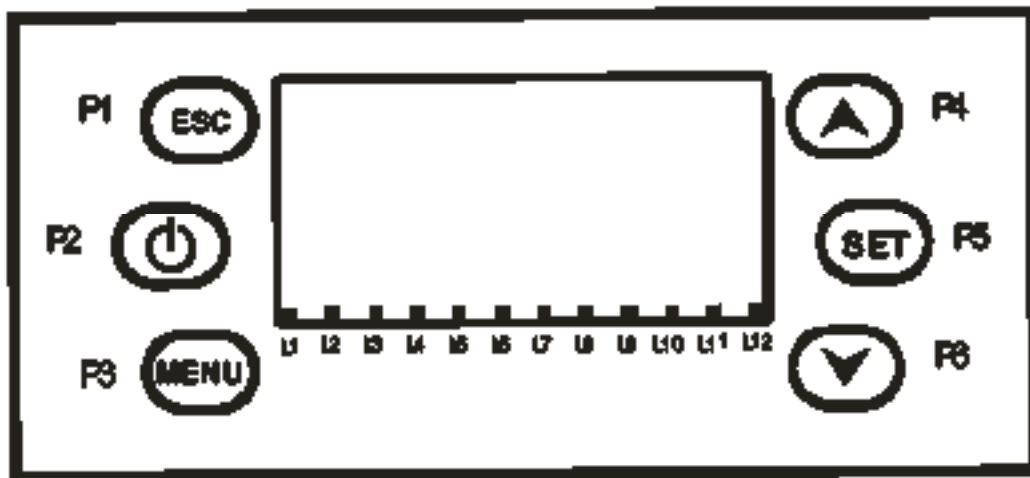
**Attenzione: L'apertura della scatola elettrica deve essere effettuata solo ed esclusivamente da personale qualificato! Pericolo di shock elettrico!**

Documentazioni relative alle parti elettriche ed elettroniche possono essere richieste alla Girolami Caminetti che provvederà all'invio in formato elettronico.

# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT

## 6 FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALINA

### 6.1 Il display

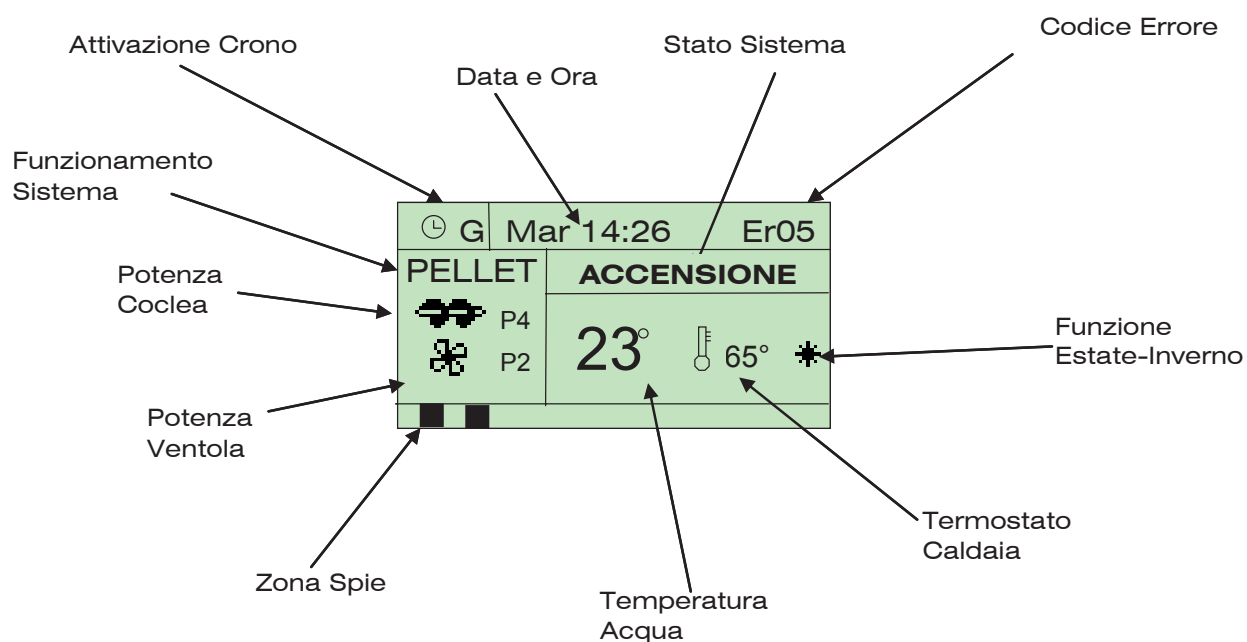


Funzione	Descrizione	Testo
ESC	Funzione uscita da un Menu o da un Sottomenu	P1
CARICAMENTO MANUALE	Dalla schermata principale, premendo il tasto si attiva il caricamento manuale della Coclea. Per disattivarla rilasciare il tasto.	
LEGNA/PELLET	Passaggio da Legna a Pellet e viceversa premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico	P2
SBLOCCO	Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico. Il sistema si porta in funzionamento Legna.	
MENU	Ingresso nel Menu e nei Sottomenu e salvataggio dati	P3
CAMBIO POTENZA VENTOLA E COCLEA	Premendo il tasto si entra nel Menu cambio Potenza Ventola, premendolo di nuovo si entra nel Menu cambio Potenza Coclea, premendolo ancora si torna nella schermata principale.	P5
STANDBY MANUALE	Premendo il tasto per 3 secondi il sistema entra in Standby finché non si ripiglia il tasto	
VISUALIZZAZIONI	Ingresso, scorrimento e uscita dal Menu Visualizzazioni	P4
BLOCCO POMPA	Premendo il tasto per 3 secondi si blocca la Pompa (solo per impianti idraulici 0, 1, 5)	P6
MODIFICA VALORI GRANDEZZE	Quando in Menu in modalità modifica i tasti cambiano i valori delle grandezze dei Menu e dei Sottomenu	P4
SCORRIMENTO MENU	In Menu scorrono i Menu ed i Sottomenu	P6

## 6.1.1 Spie

Funzione	Descrizione	Spia
<b>CANDELETTA</b>	Spia Accesa: CandeleTTa accesa	<b>L1</b>
<b>COCLEA</b>	Spia Accesa: Coclea nell'intervallo di ON	<b>L2</b>
<b>POMPA</b>	Spia Accesa: Pompa attiva	<b>L3</b>
<b>VALVOLA</b>	Spia Accesa: Valvola attiva	<b>L4</b>
<b>MOTORE CARICA-MENTO PELLETT</b>	Spia Accesa: Motore Caricamento Pellet attivo	<b>L5</b>
<b>USCITA AUSILIARIA</b>	Spia Accesa: Uscita Ausiliaria attiva	<b>L6</b>
<b>FLUSSOSTATO</b>	Spia Accesa: C' è richiesta di acqua sanitaria (contatto chiuso) ed è selezionato un impianto con Flussostato ( <b>P26</b> =0, 1, 5, 6)	<b>L9</b>
<b>LIVELLO PELLETT</b>	Spia Accesa: Il sensore segnala mancanza di materiale	<b>L10</b>
<b>CRONOTERMOSTATO</b>	Spia Accesa: Contatto aperto	<b>L11</b>
<b>BLOCCO POMPA</b>	Spia Accesa: Pompa Bloccata manualmente	<b>L12</b>

## 6.1.2 Schermata principale



## 6.1.3 Grandezze visualizzate nella schermata principale:

- Data e Ora
- Modalità attivazione crono (**G** – Giornaliero, **S** – Settimanale, **FS** – Fine Settimana)
- Potenza Ventola
- Potenza Coclea
- Modalità di funzionamento (Legna o Pellet)
- Stato di funzionamento del Sistema
- Codice errore verificatosi
- Valore Termostato Caldaia
- Funzione Estate-Inverno
- Temperatura letta dalla Sonda Caldaia

## 6.1.4 Stati di funzionamento visualizzati:

- Check Up
- Accensione
- Stabilizzazione
- Modulazione
- Standby
- Normale
- Recupero Accensione
- Spegnimento
- Blocco

## 6.2 CODICI DI ERRORE

Tutti gli errori mandano il sistema in Blocco tranne gli errori **Er04** e **Er05** che a Legna mandano il sistema in Sicurezza.

Descrizione	Display
Sicurezza Alta Tensione 1. La sicurezza può intervenire anche a stufa spenta	<b>Er01</b>
Sicurezza Alta Tensione 2. La sicurezza può intervenire solo se la Ventola Comburente è attiva.	<b>Er02</b>
Bassa temperatura fumi	<b>Er03</b>
Sovratemperatura acqua	<b>Er04</b>
Temperatura fumi elevata	<b>Er05</b>
Pressione acqua bassa	<b>Er09</b>
Pressione acqua alta	<b>Er010</b>
Errore Orologio L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.	<b>Er011</b>
Accensione Fallita	<b>Er012</b>
Esaurimento Pellet	<b>Er018</b>

## Altri messaggi:

Descrizione	Display
<p>Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura.            Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo (0°C) o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata).            Verificare che le sonde non siano aperte (0°C) o in cortocircuito (lettura del valore massimo della scala di temperatura).</p>	<b>Sond</b>
<p>Caricamento manuale attivo.            Finché si tiene premuto il tasto P1 la Coclea lavora continuamente.            La Ventola Comburente, se era disattiva, si attiva alla velocità P29, altrimenti continua a funzionare con la potenza impostata.</p>	<b>Load</b>
<p>Portello aperto</p>	<b>Port</b>
<p>Termostato Pellet aperto</p>	<b>Er06</b>

## 6.3 I MENU

Il Menu del pannello comandi è costituito da un Menu Utente che consente all'utente finale di far funzionare la stufa secondo le proprie esigenze e un da un Menu Segreto all'interno del quale il costruttore può modificare i parametri di funzionamento, effettuare il test di funzionamento delle uscite, controllare lo storico del funzionamento del sistema.

### 6.3.1 Funzionamento dei Menu

Alla pressione del tasto **P3** si ha la prima schermata del Menu Utente.

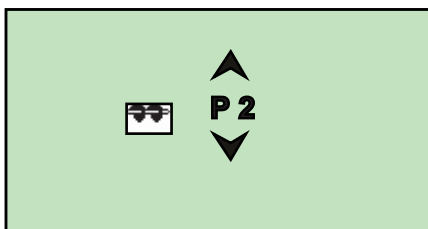
Tramite i tasti **P4** e **P6** si può evidenziare la voce di Menu desiderata. Con il tasto **P3** si entra nel Sottomenu evidenziato ottenendo la lista dei sottomenù o l'impostazione del parametro selezionato. Il dato desiderato è già in modalità modifica (il campo lampeggia) e con i tasti **P4** e **P6** si incrementa o decrementa il valore. Con il tasto **P3** si memorizza il valore impostato, con **P1** si annulla l'operazione, si ripristina il valore antecedente l'operazione e si esce dal menu.

Il nuovo valore del parametro è poi trasmesso alla scheda: se la trasmissione fallisce compare il messaggio Trasferimento non riuscito. In tal caso ritentare la modifica del parametro.

### 6.3.2 Menu Cambio Potenza Coclea

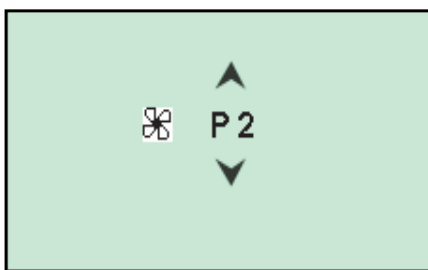
Permette di variare la quantità di combustibile immessa nel braciere quando il sistema è arrivato a regime.

Per accedere premere il tasto **P5** due volte e modificare il valore con i tasti **P4** e **P6**.



### 6.3.3 Menu Cambio PotenzaVentola

Quando il sistema è giunto a regime il menu consente di modificare il valore della velocità della Ventola. Per accedere premere il tasto **P5** e modificare il valore con i tasti **P4** e **P6**.



### 6.3.4 Menu Visualizzazioni

Premere il tasto **P4** per entrare e uscire.

Temp	
Fumi	103
Temp.Puffer	55
Pressione	1548

Temp. Fumi [°C]  
Temp.Puffer [°C]  
Pressione Caldaia [mbar]  
Codice Prodotto  
Revisione Firmware

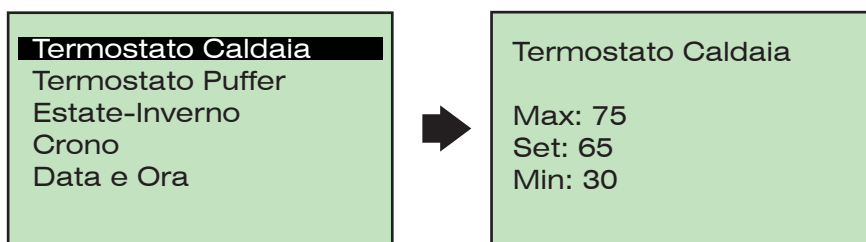
## 6.3.5 Menu Utente

DISPLAY		Descrizione
Termostato Caldaia		Menu che consente di modificare il valore del Termostato Caldaia
Termostato Puffer		Menu che consente di modificare il valore del Termostato Puffer. Questo Menu è visibile solamente impostando il parametro <b>P26</b> =2, 3, 4.
Combi		Menu che consente di abilitare la funzionalità "Combinato"
Estate - Inverno		Menu per selezionare la modalità Inverno o Estate. In modalità Estate compare l'icona * sul display
Crono	Modalità - Disattivato - Giornaliero - Settimanale - Fine Settimana	Selezione della modalità di programmazione del cronotermostato: Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana, Disattivato
	Programma - Giornaliero - Settimanale - Fine Settimana	Menu per la programmazione delle fasce orarie di Accensione/Spegnimento della stufa per le 3 modalità
Data e Ora		Menu l'impostazione dell'orologio
Lingua		Menu per il cambio della Lingua
Menu Tastiera		Menu per il test del collegamento e per l'aggiornamento del pannello
Menu Sistema		Menu per accesso al Menu Segreto



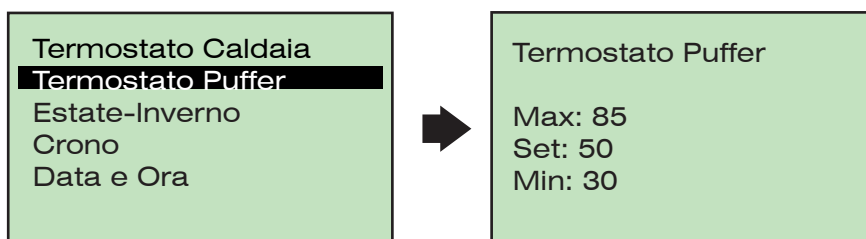
## 6.3.6 Menu Termostato Caldaia

Menu per modificare il valore del Termostato Caldaia per il Mantenimento o la Modulazione. Entrare nel Menu Termostato Caldaia e modificarne il valore come per la Potenza.



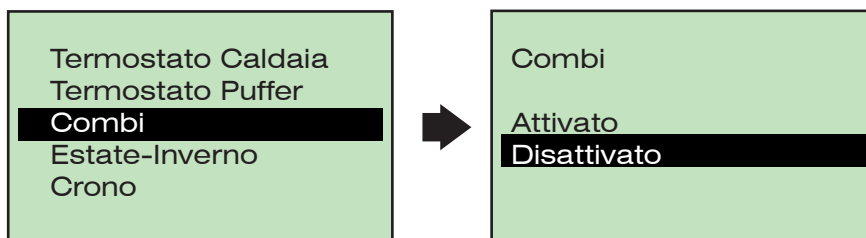
## 6.3.7 Menu Termostato Puffer

Menu per modificare il valore del Termostato Puffer per il Mantenimento. Entrare nel Menu Termostato Puffer e modificarne il valore come per la Potenza.



## 6.3.8 Menu Combinato

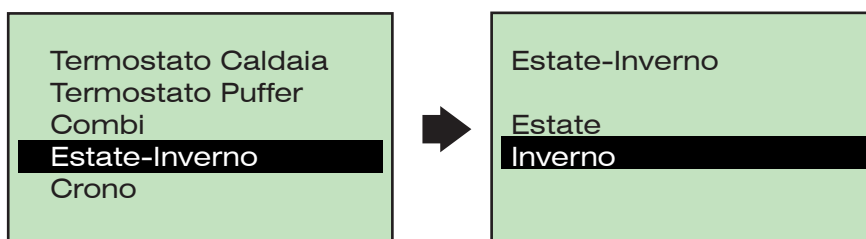
Consente di far riaccendere automaticamente il sistema a Pellet quando è terminata la legna nel braciere.



Se la funzione "Combinato" è attiva:  
sul display compare la scritta Combi se il sistema è in funzionamento Legna.

## 6.3.9 Menu Estate-Inverno

Menu che permette di modificare il funzionamento dell'impianto idraulico. In modalità Estate sul display compare il simbolo \*



## 6.3.10 Menu Crono

Menu per impostare gli orari di accensione e spegnimento della stufa.

ISTRUZIONI	DISPLAY
Entrare nel menu e scegliere tra i due sottomenù: -Modalità -Programma	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p><b>Modalità</b></p> <p>Programma</p> </div>

## 6.3.11 Modalità Crono

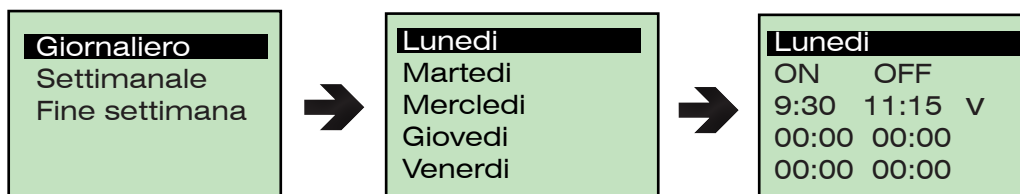
ISTRUZIONI	TASTI	DISPLAY
La modalità correntemente selezionata è evidenziata		<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Disattivato</p> <p>Giornaliero</p> <p>Settimanale</p> <p><b>Fine Settimana</b></p> </div>
Entrare in modalità modifica (il cursore che evidenzia la modalità selezionata lampeggia)	P3	
Selezionare la modalità desiderata	P4 e P6	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Disattivato</p> <p>Giornaliero</p> <p>Settimanale</p> <p><b>Fine Settimana</b></p> </div>
Annullare modifiche e ripristino della vecchia modalità	P1	
Memorizzare la nuova impostazione	P3	
Uscire dal menù	P1	

## 6.3.12 Programmazione Crono

Scegliere il tipo di programmazione che interessa impostare:

- Giornaliero**

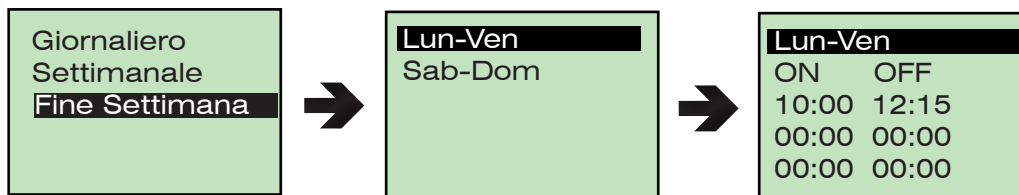
Si deve selezionare il giorno della settimana che si vuole programmare (3 fasce di accensione/spegnimento per ogni singolo giorno). Selezionando un giorno della settimana viene riportato il prospetto delle 3 accensioni.



# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETT

- **Settimanale**

Si va direttamente a modificare gli orari (3 fasce per tutta la settimana):



PROGRAMMAZIONE CRONO	TASTI
Dopo aver scelto il programma preferito:	
Selezionare l'orario da programmare	P4 o P6
Entrare in modalità modifica(l'orario selezionato lampeggia)	P3
Modificare gli orari	P4 o P6
Salvare la programmazione	P3
Abilitare(viene visualizzata una "v")o disabilitare la fascia oraria(non viene visualizzata una v)	P5
Uscire	P1
<b>Programmazione crono a cavallo di mezzanotte</b>	
Impostare per una fascia di programmazione di un giorno della settimana l'orario di OFF sulle 23:59	
Impostare per una fascia di programmazione del giorno della settimana successivo l'orario di ON sulle 00:00	

Le tre tipologie di programmazione rimangono memorizzate in maniera separata: se si regola ad esempio il Giornaliero, le altre modalità non vengono modificate.

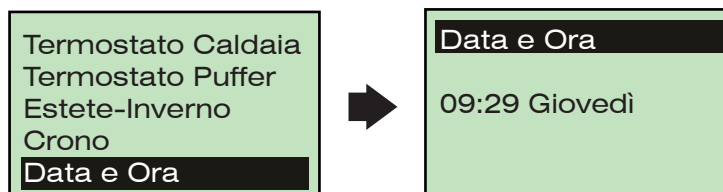
**IMPORTANTE: Dopo aver effettuato la programmazione di una o più modalità (Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana), per accendere la stufa da Crono è necessario selezionarne una dal Sottomenu MODALITÀ per abilitarla.**

SCELTA PROGRAMMA	TASTI	DISPLAY
La modalità corrente è evidenziata		
Entrare nel sottomenù	P3	
Selezionare il programma desiderato	P4 e P6	
Uscire da menù	P1	

## 6.3.13 Menu Data e Ora

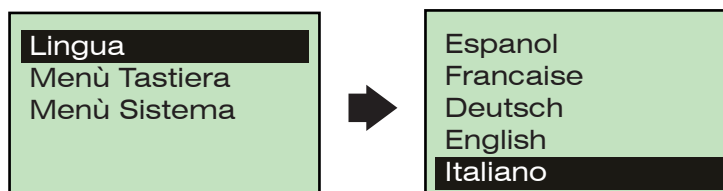
Menu che consente di impostazione orario e data corrente.

Premere i tasti **P4** e **P6** per selezionare ore, minuti o giorno della settimana. Premere **P3** per entrare in modifica (il cursore lampeggia), **P4** e **P6** per modificare il valore della grandezza selezionata. Premere **P3** per salvare l'impostazione e **P1** per uscire.



## 6.3.14 Menu Selezione Lingua

Scorrere fino al Menu Lingua ed entrare.

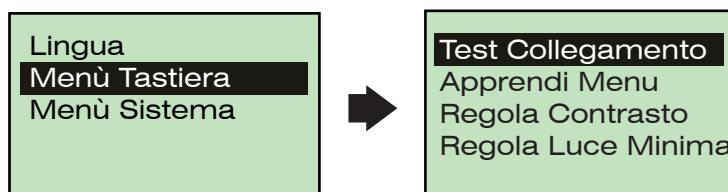


La lingua evidenziata è quella attualmente impostata. Premere **P3** per entrare in modifica (il cursore lampeggia), **P4** e **P6** per selezionare la lingua desiderata.

Premere **P3** per salvare l'impostazione e **P1** per uscire.

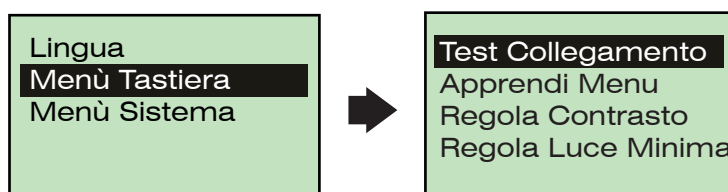
## 6.3.15 Menu Tastiera

Menu per il test del collegamento del pannello e per l'eventuale aggiornamento del prodotto.



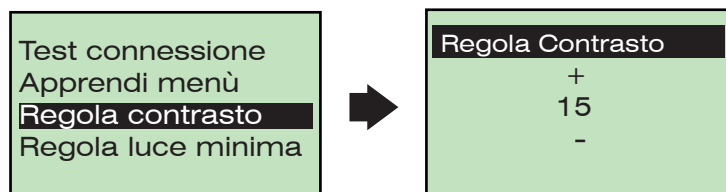
## 6.3.16 Test Collegamento

Menu che permette di verificare il corretto collegamento fra il pannello comandi e il termoregolatore.



## 6.3.17 Regola Contrasto

Menu che permette di regolare il contrasto del display.

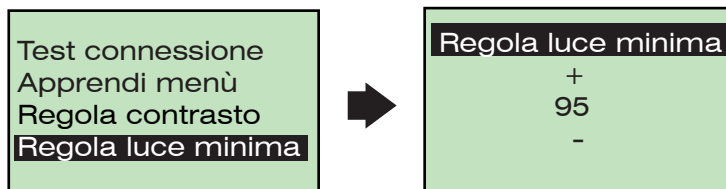


Utilizzare i tasti **P4** e **P6** per modificare il valore del contrasto.

Premere **P3** per uscire e salvare l'impostazione, **P1** per uscire senza salvare l'impostazione.

## 6.3.18 Regola Luce Minima

Menu che permette di regolare l'illuminazione del display quando non si utilizzano i comandi.



Utilizzare i tasti **P4** e **P6** per modificare il valore di set. Premere **P3** per uscire e salvare l'impostazione, **P1** per uscire senza salvare l'impostazione.

## 6.4 VALVOLA DI COMPENSAZIONE

La valvola di compensazione, posizionata al di sotto del bruciatore come da figura, svolge la funzione di aumentare o diminuire la percentuale di aria immessa nel braciere in funzione del tiraggio che la canna fumaria ha. La valvola va utilizzata nel seguente modo:

se il tiraggio è alto va aperta completamente, in caso di scarso tiraggio va chiusa in misura adeguata ad impedire ritorni di fumo verso il serbatoio.



## 6.5 LA COMBUSTIONE

Molti sono i fattori che concorrono per rendere efficace la combustione in termini di prestazione termiche e basse emissioni di sostanze inquinanti (CO- Monossido di Carbonio).

Alcuni fattori dipendono dalla corretta installazione dell'apparecchiatura nella quale avviene la combustione altri invece dipendono da caratteristiche ambientali, di installazione e dal grado di manutenzione ordinaria effettuato al prodotto e al termocamino sul quale esso è posto

Alcuni fattori importanti sono:

- Aria comburente;
- Qualità del combustibile (tipo di pellet, grado di umidità, residuo fisso ecc.)
- Parametri inseriti nella centralina in funzione del tipo di combustibile utilizzato.

Nei paragrafi successivi sono riportate alcune indicazioni da rispettare per ottenere il massimo rendimento del prodotto acquistato.

## 7 PRIMA ACCENSIONE

### 7.1 COME SI ACCENDE LA MACCHINA A PELLETT

•La prima accensione del bruciatore va effettuata nel seguente modo:

•Caricare il pellet nel serbatoio

•Accendere la macchina

•Tenere premuto il tasto ON (tasto P2) per almeno 5 secondi e aspettare che avvenga il caricamento del combustibile. verificare che all'arresto del motore il combustibile abbia raggiunto il livello dei fori del bruciatore. in caso contrario Azionare mediante il tasto ESC del display il motore elettrico fino a quando non si raggiunge il livello ottimale.

•Attendere l'avviamento del bruciatore che avverrà nel giro di una decina di minuti. (durante la fase di accensione il pellet dovrà raggiungere almeno la prima fila di fori e coprire completamente il tubo della candeletta, nel caso in cui questo non avvenga premere il tasto ESC fino al raggiungimento del livello).

•Una volta avviata la combustione vanno regolate le velocità. LE VELOCITÀ SI POSSONO REGOLARE SOLO QUANDO SUL DISPLAY COMPARE LA SCRITTA "ON", E COMUNQUE SOLO ALLA COMPLETA ACCENSIONE DI TUTTO IL BRUCIATORE!

•La velocità della coclea (che lavora ad intermittenza) va aggiustata in modo tale da avere il pellet ad un livello stabile, aumentare la velocità se il bruciatore tende a svuotarsi, diminuirla se il bruciatore tende a traboccare.

ATTENZIONE: IL PELLETT DEVE SEMPRE COPRIRE tutti i fori del bruciatore.

•La velocità della ventola va regolata in modo tale da avere una fiamma viva e larga, che tende ad allargarsi nella parte alta del camino. La fiamma oltre ad avere le caratteristiche sopra descritte deve salire verso l'alto il più lentamente possibile onde evitare che il calore si disperda verso la canna fumaria prima ancora di aver ceduto la sua energia all'acqua.

•NOTA: Diminuire l'afflusso di combustibile provoca un aumento dei consumi! Una fiamma poco potente a causa dello scarso afflusso di combustibile impedisce al sistema di entrare a regime e quindi andare in "stand by" con conseguente aumento dei consumi.

Per eventuali difficoltà l'ufficio tecnico della Girolami Caminetti è a vostra disposizione.

Una volta effettuata l'accensione impostare la temperatura dell'acqua desiderata mediante il display (paragrafo 4.3.6.), il sistema passerà automaticamente da normale a modulato quando la temperatura acqua si avvicinerà a quella da voi impostata ed andrà automaticamente in stand by al raggiungimento della stessa. Il sistema tornerà in modulazione o in normale all'abbassarsi della temperatura dell'acqua.

### 7.2 TIPO DI COMBUSTIBILE

Il bruciatore Girolami Caminetti è un bruciatore adatto a diversi tipi di combustibile, poiché il combustibile più facilmente reperibile e più richiesto è il pellet il sistema viene fornito con tutte le tarature di base per questo combustibile. Il pellet per essere definito di buona qualità deve avere un potere calorico elevato, un basso residuo di ceneri, e un basso grado di umidità. Per quanto concerne gli altri tipi di combustibile si devono variare alcuni dei parametri della centralina per poter ottenere una corretta combustione, si prega pertanto di contattare la nostra azienda per le indicazioni del caso.

Altri tipi di combustibili utilizzabili sono: nocciolino di sansa, bucce di nocciole, di noci ecc.

## 8 MANUTENZIONE E PULIZIA

### 8.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

- A) assicurarsi che tutte le parti del caminetto siano fredde;
- B) accertarsi che le ceneri siano completamente spente;
- C) utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
- D) Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

### 8.2 PULIZIA DEL BRACIERE

Per un corretto funzionamento del bruciatore, il bruciatore va pulito con una certa frequenza. La presenza eccessiva di ceneri che si mescolano con il combustibile impedisce all'aria di ossigenare correttamente la fiamma soffocandola.

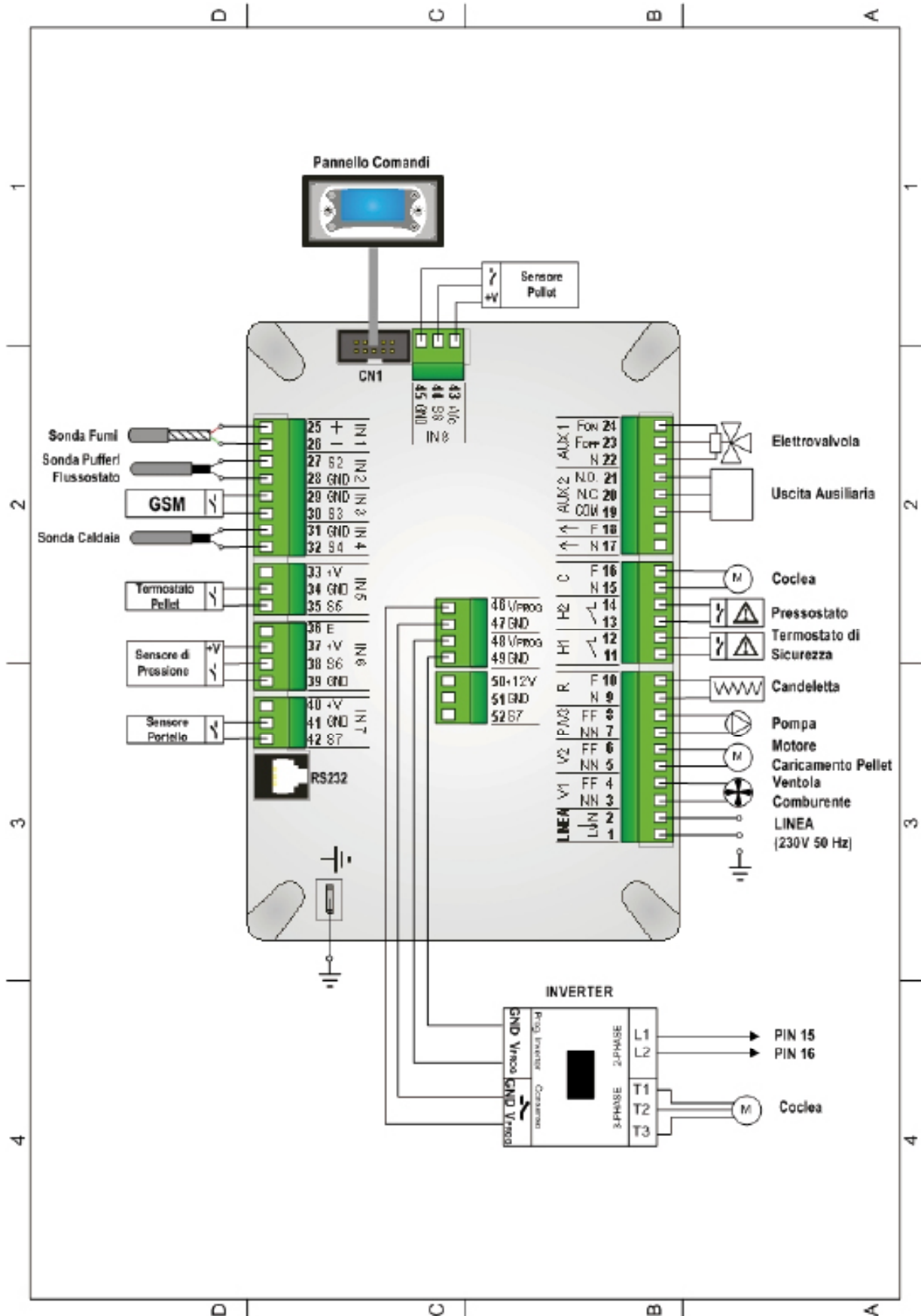
# BRUCIATORE AUTOMATICO A PELLETTA

Per una corretta pulizia del braciere si consiglia di munirsi di aspira ceneri elettrico. Durante la pulizia va inoltre verificato che i fori del crogiuolo e il passaggio aria intorno alla candeledda di accensione siano liberi.

## 8.3 LUBRIFICAZIONE PERIODICA DELLA TRASMISSIONE

Lubrificare la catena di trasmissione posta sotto il carter di protezione almeno una volta l'anno. Se il bruciatore è installato all'esterno e pertanto più esposto all'umidità effettuare l'operazione almeno ogni 6 mesi.

## 9 SCHEMA ELETTRICO



Pin	FUNZIONE
1-2	Alimentazione di rete 230Vac-20%
3-4	Ventilatore Comburente
5-6	Motore Caricamento Pellet
7-8	Pompa
9-10	Accenditore (Candeletta)
11-12	Ingresso Alta Tensione AT1 Cortocircuitare se non utilizzato
13-14	Ingresso Alta Tensione AT2 Cortocircuitare se non utilizzato
15-16	Coclea
17-21	Uscita Ausiliaria
22-23-24	Elettrovalvola / Pompa
25-26	<b>Termocoppia</b> 25: Rosso (+) 26: Verde (-)
27-28	Sonda Puffer / Flussostato
29-30	Ingresso GSM
31-32	Sonda Caldaia
33	Non utilizzato
34-35	Termostato Pellet
36	Non utilizzato
37-38-39	Sensore di Pressione
40	Non utilizzato
41-42	Sensore Portello
43-44-45	<b>Sensore Pellet</b> 43: +12V 44: segnale 45: GND
46-47	<b>Consenso Inverter</b> 46: VPROG, segnale per il Consenso Inverter (0 VDC o 10 VDC). 47: GND Per il collegamento all'Inverter consultare il relativo manuale
48-49	<b>Programmazione Inverter</b> 48: VPROG, segnale programmazione Inverter (da 0 VDC a 10 VDC). Collegare al pin VPROG dell'Inverter 49: GND. Collegare al pin GND dell'Inverter
50-51-52	Non utilizzato
CN1	Connessione pannello comandi
RS232	Interfaccia seriale RS232
	Connessione all'impianto di terra. <b>CONNETTERE SEMPRE</b>



## 9.1 COLLEGAMENTO AD UN IMPIANTO PREESISTENTE A CIRCUITO CHIUSO

### 9.1.1 AVVERTENZA CIRCUITO CHIUSO

**Attenzione: macchina non adatta al lavoro in pressione! Collegare sempre ad un vaso di espansione!**

### 9.1.2 COLLEGAMENTO

Per il collegamento del termocamino ad un impianto a circuito chiuso è necessario realizzare un impianto a circuito aperto diretto ad uno scambiatore di calore destinato a trasferire il calore all'impianto a circuito chiuso già esistente. Il dimensionamento e l'installazione dello scambiatore dovranno essere effettuate da un tecnico in funzione delle caratteristiche dell'impianto a circuito chiuso.

### 9.2 GESTIONE IMPIANTO IDRAULICO

Impostando opportunamente il parametro **P26** è possibile scegliere la configurazione dell'impianto idraulico considerata più idonea.

#### BLOCCO POMPA P1 PER CONTATTO AUX:

è disponibile solo sopra al Termostato Attivazione Pompa **T19**

in Estate o a Legna è disabilitato

nell'impianto 4 non è disponibile

negli impianti 0 e 2 se c'è richiesta di acqua sanitaria la Pompa P1 non viene bloccata e, se precedentemente era stata bloccata, viene riattivata

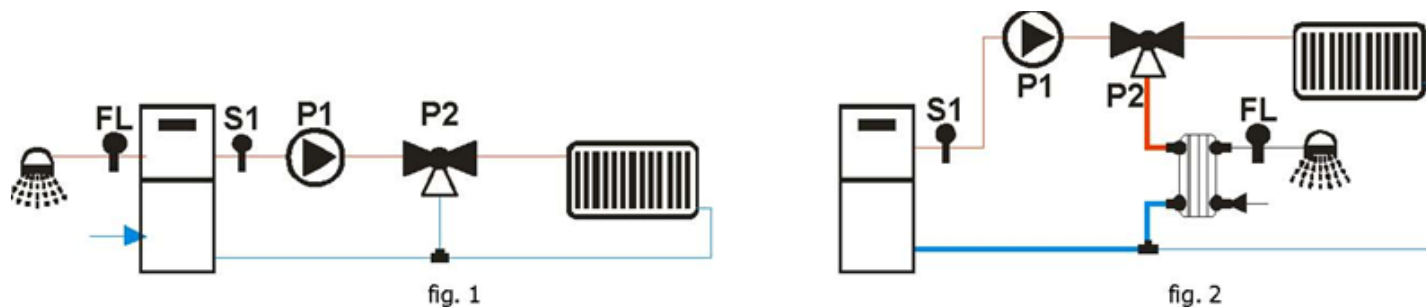
#### Blocco Pompa P2 per Contatto Aux:

è disponibile solo nell'impianto 6 sopra al Termostato Attivazione Pompa **T19**

in Estate o a Legna è disabilitato

### CONFIGURAZIONE 0

Impostando il parametro **P26 = 0** si sceglie la configurazione mostrata in **fig. 1** e in **fig. 2**



<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1 = Pompa</b> Pin: 7-8	<b>P2 = Valvola Sanitario</b> Pin: 22-23-24	<b>S1 = Sonda Caldaia</b> Pin: 31-32	<b>FL = Flussostato</b> Pin: 27-28
-------------------------------	-------------------------------	--	---	---------------------------------------

### RISCALDAMENTO

La Pompa si attiva sopra al Termostato **T20**. In modalità Estate e in funzionamento Pellet è attiva solo se la temperatura dell'acqua il valore del termostato **T21**. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato **T18**. Se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** per ragioni di sicurezza la Pompa è sempre attiva.

### RICIRCOLO

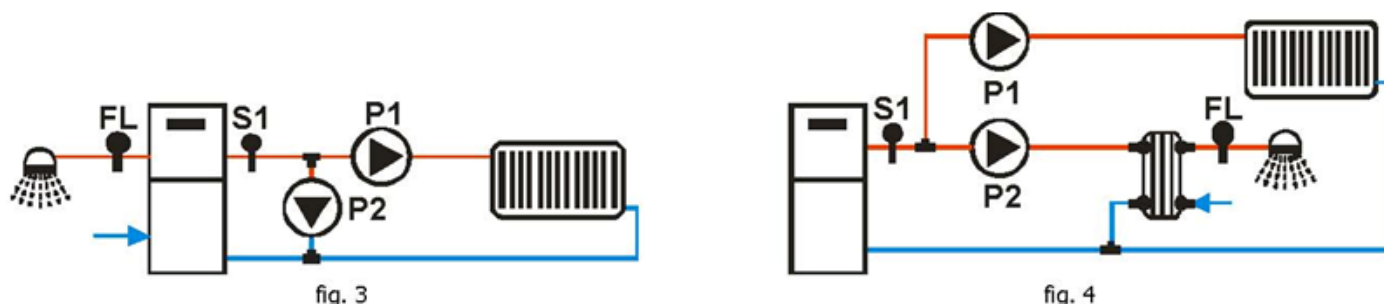
Quando c'è richiesta di acqua sanitaria e la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T19** o la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T20** la Valvola è attiva. Se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** la Valvola commuta verso l'impianto.

**Esempio: T18 = 5 °C, T19 = 40 °C, T20 = 30 °C, T21 = 70 °C**

Temp. sonda S1	Flussostato	Modalità	Funzionamento	Valvola P2	Pompa P1	
T < 5°C				Impianto (OFF)	<b>ON</b>	
5°C < T < 30°C				Impianto (OFF)	OFF	
30°C < T < 40°C				Ricircolo ( <b>ON</b> )	<b>ON</b>	
40°C < T < 70°C	<b>CHIUSO</b>			Ricircolo ( <b>ON</b> )	<b>ON</b>	
	<b>APERTO</b>	Legna		Impianto(OFF)	<b>ON</b>	
		Inverno	Pellet		Impianto(OFF)	<b>ON</b>
		Estate	Pellet		Impianto(OFF)	OFF
T < 70°C				Impianto(OFF)	<b>ON</b>	

## CONFIGURAZIONE 1

Impostando il parametro **P26 = 1** si sceglie la configurazione mostrata in fig.3 o in fig.4:



<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1</b> =Pompa Impianto Pin: 7-8	<b>P2</b> =Pompa Sanitario Pin: 22-24	<b>S1</b> = Sonda Caldaia Pin: 31-32	<b>FL</b> =Flussostato Pin: 27-28
-------------------------------	---------------------------------------	--	---	--------------------------------------

## RISCALDAMENTO

La Pompa P1 si attiva sopra al Termostato Attivazione Pompa **T19**. Quando c'è richiesta di acqua sanitaria la Pompa viene bloccata. In modalità Estate e in funzionamento Pellet è attiva solo se la temperatura dell'acqua il valore del termostato **T21**. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato **T18**. Se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** per ragioni di sicurezza la Pompa è sempre attiva.

## RICIRCOLO

Quando c'è richiesta di acqua sanitaria e la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T19** o la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T20** la Pompa P2 è attiva. Per ragioni di sicurezza se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** la Pompa P2 viene disattivata.

**Esempio: T18 = 5 °C, T19 = 40 °C, T20 = 30 °C, T21 = 70 °C**

Temp. sonda S1	Flussostato	Modalita'	Funzionamento	Pompa P2	Pompa P1
T < 5°C				OFF	ON
5°C < T < 30°C				OFF	OFF
30°C < T < 40°C				ON	OFF
40°C < T < 70°C	CHIUSO			ON	OFF
	APERTO		Legna	OFF	ON
			Inverno	Pellet	OFF
		Estate	Pellet	OFF	OFF
T > 70°C				OFF	ON

## CONFIGURAZIONE 2

Impostando il parametro **P26 = 2** si sceglie la configurazione mostrata in fig. 5:

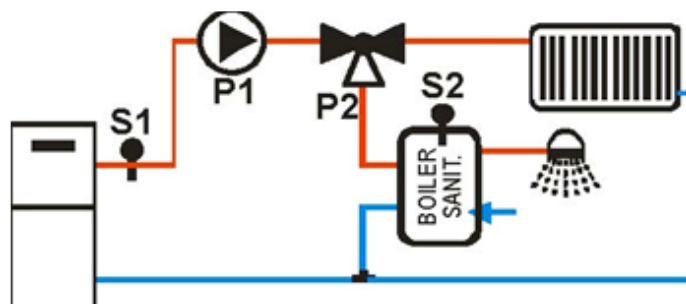


FIG 5

<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1</b> =Pompa Pin: 7-8	<b>P2</b> =Valvola Sanitario Pin: 22-23-24	<b>S1</b> = Sonda Caldaia Pin: 31-32	<b>FL</b> =Sonda Boiler Pin: 27-28
-------------------------------	------------------------------	---	---	---------------------------------------

## RISCALDAMENTO

La Pompa P1 si attiva se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T20** e la temperatura dell'acqua nel boiler non supera il valore del Termostato Boiler **T38** o se lo supera ed è impostata la modalità Estate, e la differenza tra la temperatura letta dalla sonda S1 e dalla sonda S2 è maggiore del termostato **T37**. La Pompa è attiva anche se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T19**. In modalità Estate e in funzionamento Pellet si attiva solo se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** o per svolgere la funzione Sanitario. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato **T18**. Se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** per ragioni di sicurezza la Pompa è sempre attiva.

## SANITARIO

La Valvola è girata verso il Boiler Sanitario se la temperatura dell'acqua nel boiler non supera il valore del Termostato **T38** o, se lo supera ed è impostata la modalità Estate, e la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del Termostato **T20**. Per ragioni di sicurezza se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T21** la Valvola commuta verso l'impianto.

**Esempio: T18 = 5 °C, T19 = 40 °C, T20 = 30 °C, T21 = 70 °C, T37 = 5 °C, T38 = 55 °C**

Temp. sonda S1	Temp. sonda S2	Modalità	Funzionamento	Differenziale	Valvola P2	Pompa P1	
T < 5°C					Impianto (OFF)	ON	
5°C < T < 30°C					Impianto (OFF)	OFF	
30°C < T < 40°C	T < 55°C			< 5°C	Impianto(OFF)	OFF	
				> 5°C	Ricircolo(ON)	ON	
	T > 55°C	Inverno		< 5°C	Impianto(OFF)	OFF	
		Estete		> 5°C	Ricircolo (ON)	ON	
40°C < T < 70°C	T < 55°C			< 5°C	Impianto (OFF)	OFF	
				> 5°C	Ricircolo (ON)	ON	
	T > 55°C		Legna			Impianto (OFF)	ON
		Inverno	Pellet			Impianto (OFF)	ON
		Estate	Pellet	< 5°C	Impianto (OFF)	OFF	
		Estete	Pellet	> 5°C	Ricircolo (ON)	ON	
T > 70°C				Impianto (OFF)	ON		

## CONFIGURAZIONE 3

Impostando il parametro **P26 = 3** si sceglie la configurazione mostrata in fig. 6:

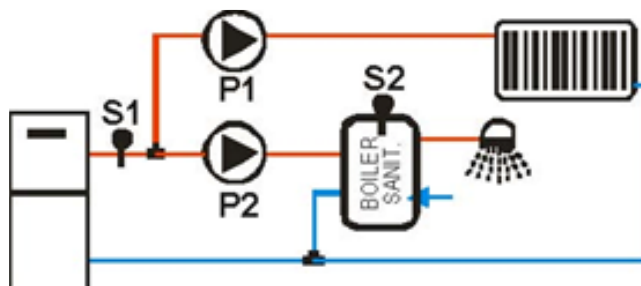


FIG 6

<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1</b> =Pompa Impianto Pin: 7-8	<b>P2</b> =Pompa Sanitario Pin: 22-24	<b>S1</b> = Sonda Caldaia Pin: 31-32	<b>FL</b> =Sonda Boiler Pin: 27-28
-------------------------------	---------------------------------------	--	---	---------------------------------------

## RISCALDAMENTO

In modalità Estate e in funzionamento a Pellet la Pompa P1 si attiva sopra al termostato **T21**. In tutti gli altri casi la Pompa P1 si attiva sopra al Termostato **T19** in Inverno o in funzionamento Legna. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato **T18** o, per ragioni di sicurezza, se supera il valore del termostato **T21**.

## SANITARIO

La Pompa **P2** deve riscaldare l'acqua presente all'interno del boiler sanitario. Sarà attiva solo se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T20** e la differenza tra la temperatura letta dalla sonda S1 e dalla sonda S2 è maggiore del termostato **T37**. Per ragioni di sicurezza se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T21** la Pompa P2 viene disattivata.

**Esempio:** **T18** = 5 °C, **T19** = 40 °C, **T20** = 30 °C, **T21** = 70 °C, **T37** = 5 °C, **T38** = 55 °C

Temp. sonda S1	Temp. sonda S2	Modalità	Funzionamento	Differenziale	Pompa P2	Pompa P1	
T < 5°C					OFF	ON	
5°C < T < 30°C					OFF	OFF	
30°C < T < 40°C	T < 55°C			< 5°C	OFF	OFF	
				> 5°C	ON	OFF	
	T > 55°C			< 5°C	OFF	OFF	
		Inverno		> 5°C	OFF	OFF	
		Estete		> 5°C	ON	ON	
40°C < T < 70°C	T < 55°C			< 5°C	OFF	OFF	
				> 5°C	ON	OFF	
	T > 55°C		Legna			OFF	ON
		Inverno	Pellet			OFF	ON
		Estete	Pellet	< 5°C	OFF	OFF	
	Estete	Pellet	> 5°C	ON	OFF		
T > 70°C					OFF	ON	

### CONFIGURAZIONE 4

Impostando il parametro **P26** = 4 si sceglie la configurazione mostrata in fig. 7:

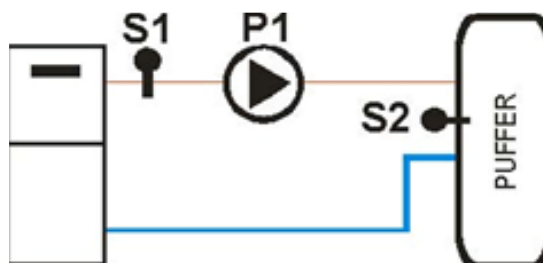


FIG 7

<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1</b> =Pompa <b>Pin: 7-8</b>		<b>S1</b> = Sonda Caldaia <b>Pin: 31-32</b>	<b>S2</b> =Sonda Puffer <b>Pin: 27-28</b>
-------------------------------	-------------------------------------	--	--	--

**Carica Puffer** Se la temperatura in caldaia è maggiore del termostato Attivazione Pompa **T19**, il sistema riscalda l'acqua del Puffer se c'è differenziale tra le due sonde (temperatura in caldaia meno temperatura nel Puffer maggiore del termostato differenziale **T37**). Per ragioni di sicurezza se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T21** la Pompa viene attivata. L'uscita P2 è sempre disattiva.

**Esempio:** **T19** = 40 °C, **T21** = 70 °C, **T37** = 5 °C

Temperatura sonda S1	Differenziale	Pompa
T < 40°C		OFF
T > 40°C	> 5°C	ON
	< 5°C	OFF
T > 70°C		ON

## CONFIGURAZIONE 5

Impostando il parametro **P26 = 5** si sceglie la configurazione mostrata in fig. 8:

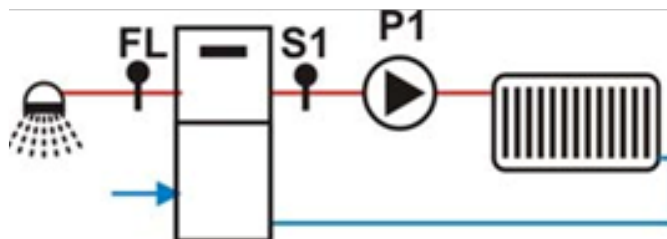


FIG 8

<b>Collegamenti Elettrici</b>	<b>P1 = Pompa Pin: 7-8</b>		<b>S1 = Sonda Caldaia Pin: 31-32</b>	<b>FL = Flussostato Pin: 27-28</b>
-------------------------------	--------------------------------	--	--	--

### RISCALDAMENTO

In modalità Estate la Pompa si attiva sopra al termostato T21, in tutti gli altri casi sopra al Termostato Attivazione Pompa T19 se non c'è richiesta di acqua sanitaria (la chiusura del Flussostato blocca la Pompa). Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato T18. Se la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato T21 per ragioni di sicurezza la Pompa è sempre attiva

### SANITARIO

Quando c'è richiesta di acqua sanitaria il sistema blocca la Pompa. Tale funzione è disponibile solo in Modalità Inverno.

Esempio: **T18 = 5 °C, T19 = 40 °C, T21 = 70 °C**

Temperatura acqua	Modalità	Funzionamento	Flussostato	Pompa
T < 5°C				<b>ON</b>
5°C < T < 40°C				OFF
40°C < T < 70°C	Estate			OFF
	Inverno		Chiuso	OFF
	Inverno		Asperto	<b>ON</b>
T > 70°C				<b>ON</b>

L'uscita Aux 1 si attiva se la temperatura dell'acqua in caldaia supera il valore del termostato **T36**

## CONFIGURAZIONE 6

Impostando il parametro **P26 = 6** si sceglie la configurazione mostrata in fig. 9:

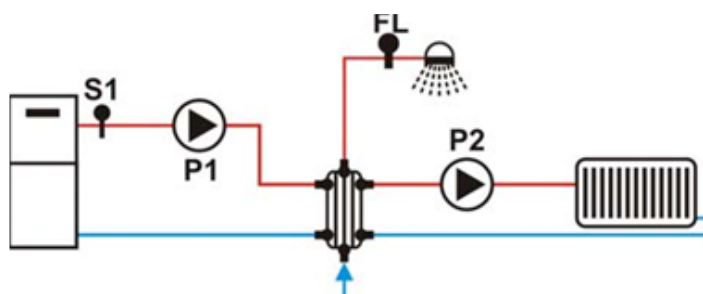


FIG 9

### RISCALDAMENTO

In modalità Estate e in funzionamento a Pellet la Pompa P2 si attiva sopra al termostato **T21**, in tutti gli altri casi sopra al Termostato **T19** se non c'è richiesta di acqua sanitaria o in modalità Inverno. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa P2 si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato T18 o se sale sopra al valore del termostato **T21**.

### SANITARIO

La Pompa P1 si attiva sopra al termostato **T20**. Per evitare il congelamento dell'acqua la Pompa P1 si attiva se la temperatura dell'acqua scende sotto al termostato **T18**.

Esempio: **T18 = 5 °C, T19 = 40 °C, T20 = 30 °C, T21 = 70 °C**

Temp.sonda S1	Flussostato	Modalità	Funzionamento	Pompa P1	Pompa P2
T<5°C				ON	ON
5°C<T<30°C				OFF	OFF
30°C<T<40°C				ON	OFF
	CHIUSO			ON	OFF
40°C<T<70°C	APERTO	INVERNO		ON	ON
		O			
		ESTATE	LEGNA	ON	OFF
		ESTATE	PELLET	OFF	OFF
				ON	ON

**BLOCCO POMPA**

Negli impianti idraulici con parametro **P26** = 0, 1, 5 e si preme il tasto **P6** per 3 secondi il sistema dà priorità alla produzione di acqua sanitaria. In particolare:

IMPIANTO 0	Pompa P1 Attivata; Valvola P2 Attivata
IMPIANTO 1	Pompa P1 Bloccata; Pompa P2 Attivata
IMPIANTO 5	Pompa P 1 Bloccata

Il normale funzionamento dell'impianto si ripristina non appena la temperatura dell'acqua supera il valore del termostato **T21** o premendo di nuovo il tasto **P6**.

## **10 INFORMAZIONI PER LA DEMOLIZIONE E LO SMALTIMENTO**

La demolizione e lo smaltimento della macchina sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario. Smantellamento e smaltimento possono essere affidati anche a terzi, purché si ricorra sempre a ditte autorizzate al recupero ed all'eliminazione dei materiali in questione.

**INDICAZIONE:** attenersi sempre e comunque alle normative in vigore del paese dove si opera per lo smaltimento dei materiali ed eventualmente per la denuncia di smaltimento.

**ATTENZIONE:** tutte le operazioni di smontaggio per la demolizione devono avvenire a macchina ferma. Rottamare la struttura della macchina tramite le ditte autorizzate.

**ATTENZIONE:** l'abbandono della macchina in aree accessibili costruisce un grave pericolo per persone ed animali.

La responsabilità per eventuali danni a persone ed animali ricade sempre sul proprietario.

All'atto della demolizione il presente manuale e gli altri documenti relativi a questa macchina dovranno essere distrutti.

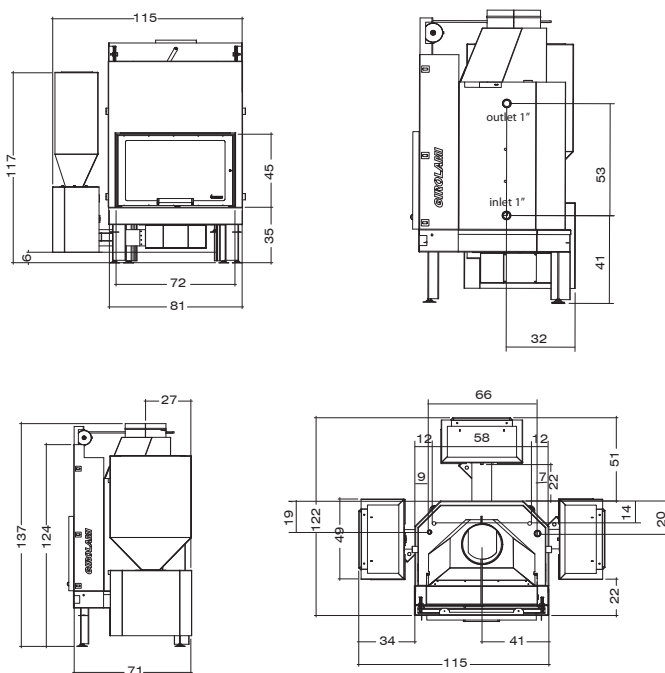
## **OBBLIGATORIO:**

**NEL PERIODO DI NON FUNZIONAMENTO, SVUOTARE IL SERBATOIO E TUTTO IL BRUCIATORE**

## MOD.: TC 25 *Bio* | L.115XP.71xH.137cm.



Technical characteristics/Technische Merkmale/Caractéristiques techniques/Datos técnicos



Dati tecnici / Technical characteristics / Technische Merkmale / Caractéristiques techniques / Datos técnicos

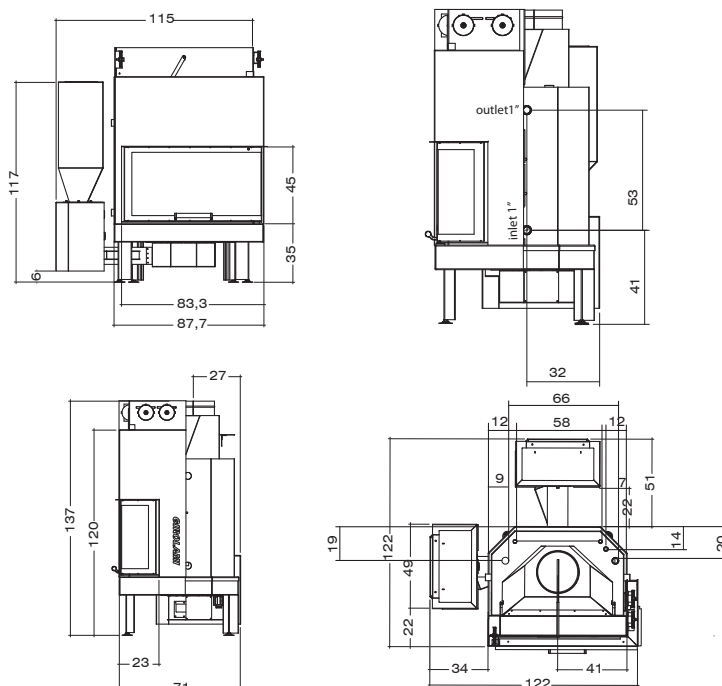
*Combustibile <i>Fuel / Brennstoff/ Combustible / Combustible</i>	-	Pellet
Consumo orario <i>Hourly consumption / Stündlicher Verbrauch / Consommation horaire / Cünsumo horario</i>	kg/h	1,7-3,7
Potenza termica massima <i>Max power / Gesamtwärmeleistug / Puissance max / Potencia maxima</i>	kW	30,4
Potenza termica <i>Thermal power / Gesamtwärmeleistug / Puissance thermique / Potencia tèrmica</i>	kW-Kcal	23,5 - 20.210
Potenza termica H2O <i>Thermal power H2O / Gesamtwärmeleistug H:0 / Puissance thermique H2O / Potencia tèrmica H2O</i>	kW-kcal/h	14,3 - 13.072
Rendimento <i>Yield / Leistung / Rendement / Rendimento</i>	%	78,50
** Volume riscaldabile <i>Heatable volume / Heizbares Raummass / Capacité de chauffe / Volumen que puede ca lentarse</i>	m <sup>3</sup>	707
Tiraggio minimo <i>Minimum draught / Mindestabzug / Tirage minimal 1 Tiro minimo</i>	Pa-mbar	11 - 0,11
Temperatura uscita fumi <i>Temperature of exhaust smoke / Rauchgasaustrittstemperatur. / Température des fumées en sortie / Temperatura de los humos en salida</i>	°C	264
Diametro uscita fumi <i>Smoke outlet / Rauchgasaustritt / Diamètre sortie de fumées / Diámetro salida humos</i>	cm	25
Peso <i>Weight / Gewicht / Poids / Peso</i>	kg	305
Presa d'aria esterna comburente <i>External combustion air outlet / Außenluftklappe für die Verbrennung / Pris d'air exteneur comburano / Toma de aire exterior comburente</i>	cm <sup>2</sup>	200
CO al 13% O <sub>2</sub> ai Min e ai Max <i>CO at 13%O<sub>2</sub> at minimum and maximum / CO 13%O<sub>2</sub> bei Min. und bei Max. / CO à 13 % &amp; au min. et au max / CO al 13%O<sub>2</sub> al Min. y al Max.</i>	13% O <sub>2</sub>	0,67%
Massa fumi <i>Mass of smoke / Abgasmasse / Masse des fumée / Masa humos</i>	g/s	18,3
Pressione idrica massima <i>Maximum water pressure // Pression max eau / Presión màxima de agua</i>	bar	1,5
<b>Canna fumaria/ Flue pipe / Rauchabzug / Conduit de cheminée / Cañon de humos</b>		
Fino a 500 cm <i>Up to 5 m / Bis zu 5 m. / Jusqu'à 5m/ hasta 5 m</i>	cm	25x25 Ø25
Oltre 500 cm <i>Over 5m/ Über 5m/ Plus de 5 m / Más de 5 m</i>	cm	20x20 Ø20

\* Il consumo può variare a secondo del tipo e delle dimensioni della legna utilizzata  
 \* The consumption can change with type and dimensions of wood used  
 \*\* Considerato un fabbisogno energetico di 35 kcal/h per m<sup>3</sup>  
 \*\* Considered an energy requirement of 35 kcal/h for m<sup>3</sup>  
 I dati sono rilevati in laboratorio con legna di faggio  
 This data was measured in laboratory with beech wood





Technical characteristics/Technische Merkmale/Caractéristiques techniques/Datos tècnics



## Dati tecnici / Technical characteristics / Technische Merkmale / Caractéristiques techniques / Datos técnicos

*Combustibile <i>Fuel / Brennstoff/ Combustible / Combustible</i>	-	Pellet
Consumo orario <i>Hourly consumption / Stündlicher Verbrauch / Consommation horaire / Cünsumo horario</i>	kg/h	1,7-3,7
Potenza termica massima <i>Max power / Gesamtwärmeleistug / Puissance max / Potencia maxima</i>	kW	30,4
Potenza termica <i>Thermal power / Gesamtwärmeleistug / Puissance thermique / Potencia tèrmica</i>	kW-Kcal	23,5 - 20.210
Potenza termica H2O <i>Thermal power H2O / Gesamtwärmeleistug H:0 / Puissance thermique H2O / Potencia tèrmica H2O</i>	kW-kcal/h	14,3 - 13.072
Rendimento <i>Yield / Leistung / Rendement / Rendimento</i>	%	78,50
** Volume riscaldabile <i>Heatable volume / Heizbares Raummass / Capacité de chauffe / Volumen que puede ca lentarse</i>	m <sup>3</sup>	707
Tiraggio minimo <i>Minimum draught / Mindestabzug / Tirage minimal 1 Tiro minimo</i>	Pa-mbar	11 - 0,11
Temperatura uscita fumi <i>Temperature of exhaust smoke / Rauchgasaustrittstemperatur. / Température des fumées en sortie / Temperatura de los humos en salida</i>	°C	264
Diametro uscita fumi <i>Smoke outlet / Rauchgasaustritt / Diamètre sortie de fumées / Diámetro salida humos</i>	cm	25
Peso <i>Weight / Gewicht / Poids / Peso</i>	kg	315
Presa d'aria esterna comburente <i>External combustion air outlet / Außenluftklappe für die Verbrennung / Pris d'air exteneur comburano / Toma de aire exterior comburente</i>	cm <sup>2</sup>	200
CO al 13 % Oz al Min e al Max <i>CO at 13%O<sub>2</sub> at minimum and maximum / CO 13%O<sub>2</sub> bei Min. und bei Max. / CO à 13 % &amp; au min. et au max / CO al 13%O<sub>2</sub> al Min. y al Max.</i>	13% O <sub>2</sub>	0,67%
Massa fumi <i>Mass of smoke / Abgasmasse / Masse des fumée / Masa humos</i>	g/s	18,3
Pressione idrica massima <i>Maximum water pressure / Pression max eau / Presión màxima de agua</i>	bar	1,5
Canna fumaria/ Flue pipe / Rauchabzug / Conduit de cheminée / Cañón de humos		
Fino a 500 cm <i>Up to 5 m / Bis zu 5 m. / Jusqu'à 5m/ hasta 5 m</i>	cm	25x25 Ø25
Oltre 500 cm <i>Over 5m/ Über 5m/ Plus de 5 m / Más de 5 m</i>	cm	20x20 Ø20

\* Il consumo può variare a secondo del tipo e delle dimensioni della legna utilizzata

\* The consumption can change with type and dimensions of wood used

\*\* Considerato un fabbisogno energetico di 35 kcal/h for m

\*\* Considered an energy requirement of 35 kcal/h for m

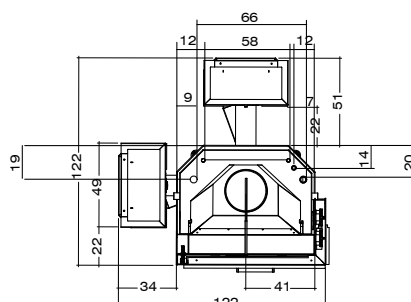
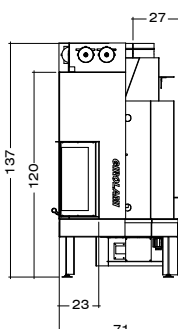
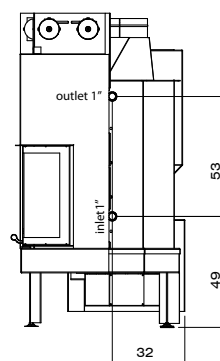
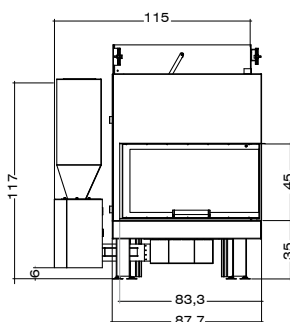
I dati sono rilevati in laboratorio con legna di faggio

This data was measured in laboratory with beech wood

MOD.: TC DX/SX 35 *Bio* | L.122XP.71xH.137cm.

EN 13229

Technical characteristics/Technische Merkmale/Caractéristiques techniques/Datos técnicos



## Dati tecnici / Technical characteristics / Technische Merkmale / Caractéristiques techniques / Datos técnicos

*Combustibile <i>Fuel / Brennstoff/ Combustible / Combustible</i>	-	Pellet
Consumo orario <i>Hourly consumption / Stündlicher Verbrauch / Consommation horaire / Cünsumo horario</i>	kg/h	1,7-3,7
Potenza termica massima <i>Max power / Gesamtwärmeleistug / Puissance max / Potencia maxima</i>	kW	32,4
Potenza termica <i>Thermal power / Gesamtwärmeleistug / Puissance thermique / Potencia tèrmica</i>	kW-Kcal	26,5 - 22.790
Potenza termica H2O <i>Thermal power H2O / Gesamtwärmeleistug H:0 / Puissance thermique H2O / Potencia tèrmica H2O</i>	kW-kcal/h	16 - 13.757
Rendimento <i>Yield / Leistung / Rendement / Rendimento</i>	%	82,27
** Volume riscaldabile <i>Heatable volume / Heizbares Raummass / Capacité de chauffe / Volumen que puede ca lentarse</i>	m <sup>3</sup>	802
Tiraggio minimo <i>Minimum draught / Mindestabzug / Tirage minimal 1 Tiro minimo</i>	Pa-mbar	12- 0,12
Temperatura uscita fumi <i>Temperature of exhaust smoke / Rauchgasaustrittstemperatur./Température des fumées en sortie / Temperatura de los humos en salida</i>	°C	252
Diametro uscita fumi <i>Smoke outlet / Rauchgasaustritt / Diamètre sortie de fumées / Diámetro salida humos</i>	cm	25
Peso <i>Weight / Gewicht / Poids / Peso</i>	kg	335
Presa d'aria esterna comburente <i>External combustion air outlet / Außenluftklappe für die Verbrennung / Pris d'air exteneur comburano / Toma de aire exterior comburente</i>	cm <sup>2</sup>	200
CO al 13 % Oz ai Min e ai Max <i>CO at 13%O<sub>2</sub> at minimum and maximum / CO 13%O<sub>2</sub> bei Min. und bei Max. / CO à 13 % &amp; au min. et au max / CO al 13%O<sub>2</sub> al Min. y al Max.</i>	13% O <sub>2</sub>	0,45%
Massa fumi <i>Mass of smoke / Abgasmasse / Masse des fumée / Masa humos</i>	g/s	18,4
Pressione idrica massima <i>Maximum water pressure / Pression max eau / Presión màxima de agua</i>	bar	1,5
Canna fumaria/ Flue pipe / Rauchabzug / Conduit de cheminée / Cañón de humos		
Fino a 500 cm <i>Up to 5 m / Bis zu 5 m. / Jusqu'à 5m/ hasta 5 m</i>	cm	25x25 Ø25
Oltre 500 cm <i>Over 5m/ Über 5m/ Plus de 5 m / Más de 5 m</i>	cm	20x20 Ø20

\* Il consumo può variare a secondo del tipo e delle dimensioni della legna utilizzata

\* The consumption can change with type and dimensions of wood used

\*\* Considerato un fabbisogno energetico di 35 kcal/h per m

\*\* Considered an energy requirement of 35 kcal/h for m

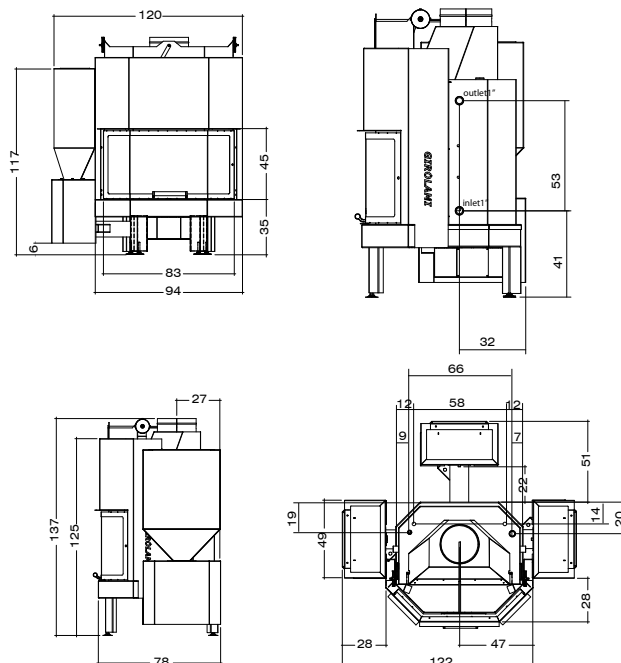
I dati sono rilevati in laboratorio con legna di faggio

This data was measured in laboratory with beech wood

MOD.: TC PRISMA 25 *Bio* | L.122XP.78xH.137cm.



Technical characteristics/Technische Merkmale/Caractéristiques techniques/Datos tècnics



Dati tecnici / Technical characteristics / Technische Merkmale / Caractéristiques techniques / Datos tècnics

*Combustibile <i>Fuel / Brennstoff / Combustible / Combustible</i>	-	Pellet
Consumo orario <i>Hourly consumption / Stündlicher Verbrauch / Consommation horaire / Cünsumo horario</i>	kg/h	1,7-3,7
Potenza termica massima <i>Max power / Gesamtwärmeleistung / Puissance max / Potencia maxima</i>	kW	30,4
Potenza termica <i>Thermal power / Gesamtwärmeleistung / Puissance thermique / Potencia tèrmica</i>	kW-Kcal	23,5 - 20.210
Potenza termica H2O <i>Thermal power H2O / Gesamtwärmeleistung H:0 / Puissance thermique H2O / Potencia tèrmica H2O</i>	kW-kcal/h	14,3 - 13.072
Rendimento <i>Yield / Leistung / Rendement / Rendimento</i>	%	78,50
** Volume riscaldabile <i>Heatable volume / Heizbares Raummass / Capacité de chauffe / Volumen que puede ca lentarse</i>	m <sup>3</sup>	707
Tiraggio minimo <i>Minimum draught / Mindestabzug / Tirage minimal 1 Tiro minimo</i>	Pa-mbar	11 - 0,11
Temperatura uscita fumi <i>Temperature of exhaust smoke / Rauchgasaustrittstemperatur / Température des fumées en sortie / Temperatura de los humos en salida</i>	°C	264
Diametro uscita fumi <i>Smoke outlet / Rauchgasaustritt / Diamètre sortie de fumées / Diámetro salida humos</i>	cm	25
Peso <i>Weight / Gewicht / Poids / Peso</i>	kg	325
Preso d'aria esterna comburente <i>External combustion air outlet / Außenluftklappe für die Verbrennung / Pris d'air exteneur comburano / Toma de aire exterior comburente</i>	cm <sup>2</sup>	200
CO al 13 % Oz ai Min e ai Max <i>CO at 13%O<sub>2</sub> at minimum and maximum / CO 13%O<sub>2</sub> bei Min. und bei Max. / CO à 13 % &amp; au min. et au max / CO al 13%O<sub>2</sub> al Min. y al Max.</i>	13% O <sub>2</sub>	0,67%
Massa fumi <i>Mass of smoke / Abgasmasse / Masse des fumées / Masa humos</i>	g/s	18,3
Pressione idrica massima <i>Maximum water pressure // Pression max eau / Presión màxima de agua</i>	bar	1,5
<b>Canna fumaria/ Flue pipe / Rauchabzug / Conduit de cheminée / Cañón de humos</b>		
Fino a 500 cm <i>Up to 5 m / Bis zu 5 m. / Jusqu'à 5m/ hasta 5 m</i>	cm	25x25 Ø25
Oltre 500 cm <i>Over 5m/ Über 5m/ Plus de 5 m / Más de 5 m</i>	cm	20x20 Ø20

\* Il consumo può variare a secondo del tipo e delle dimensioni della legna utilizzata

\* The consumption can change with type and dimensions of wood used

\*\* Considerato un fabbisogno energetico di 35 kcal/h per m

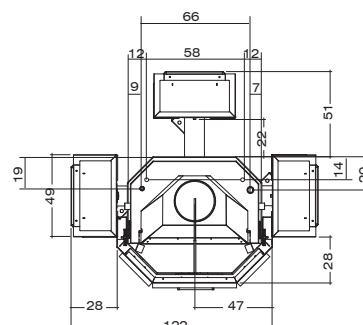
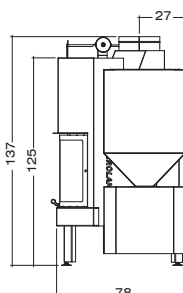
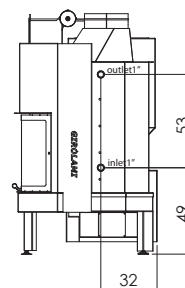
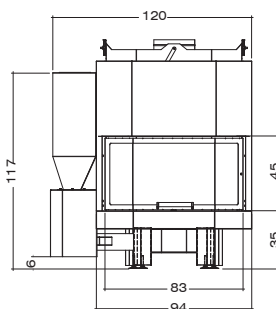
\*\* Considered an energy requirement of 35 kcal/h for m

I dati sono rilevati in laboratorio con legna di faggio

This data was measured in laboratory with beech wood

MOD.: TC PRISMA 35 *Bio*

Technical characteristics/Technische Merkmale/Caractéristiques techniques/Datos técnicos



## Dati tecnici / Technical characteristics / Technische Merkmale / Caractéristiques techniques / Datos técnicos

*Combustibile <i>Fuel / Brennstoff/ Combustible / Combustible</i>	-	Pellet
Consumo orario <i>Hourly consumption / Stündlicher Verbrauch / Consommation horaire / Cünsumo horario</i>	kg/h	1,7-3,7
Potenza termica massima <i>Max power / Gesamtwärmeleistug / Puissance max / Potencia maxima</i>	kW	32,4
Potenza termica <i>Thermal power / Gesamtwärmeleistug / Puissance thermique / Potencia tèrmica</i>	kW-Kcal	26,5 - 22.790
Potenza termica H2O <i>Thermal power H2O / Gesamtwärmeleistug H:0 / Puissance thermique H2O / Potencia tèrmica H2O</i>	kW-kcal/h	16 - 13.757
Rendimento <i>Yield / Leistung / Rendement / Rendimento</i>	%	82,27
** Volume riscaldabile <i>Heatable volume / Heizbares Raummass / Capacité de chauffe / Volumen que puede ca lentarse</i>	m <sup>3</sup>	802
Tiraggio minimo <i>Minimum draught / Mindestabzug / Tirage minimal 1 Tiro minimo</i>	Pa-mbar	12- 0,12
Temperatura uscita fumi <i>Temperature of exhaust smoke / Rauchgasaustrittsttemperatur. / Température des fumées en sortie / Temperatura de los humos en salida</i>	°C	252
Diametro uscita fumi <i>Smoke outlet / Rauchgasaustritt / Diamètre sortie de fumées / Diámetro salida humos</i>	cm	25
Peso <i>Weight / Gewicht / Poids / Peso</i>	kg	345
Presenza d'aria esterna comburente <i>External combustion air outlet / Außenluftklappe für die Verbrennung / Pris d'air exteneur comburano / Toma de aire exterior comburente</i>	cm <sup>2</sup>	200
CO al 13 % Oz ai Min e ai Max <i>CO at 13%O<sub>2</sub> at minimum and maximum / CO 13%O<sub>2</sub> bei Min. und bei Max. / CO à 13 % &amp; au min. et au max / CO al 13%O<sub>2</sub> al Min. y al Max.</i>	13% O <sub>2</sub>	0,45%
Massa fumi <i>Mass of smoke / Abgasmasse / Masse des fumée / Masa humos</i>	g/s	18,4
Pressione idrica massima <i>Maximum water pressure // Pression max eau / Presión màxima de agua</i>	bar	1,5
Canna fumaria/ <i>Flue pipe / Rauchabzug / Conduit de cheminée / Cañón de humos</i>		
Fino a 500 cm <i>Up to 5 m / Bis zu 5 m. / Jusqu'à 5m/ hasta 5 m</i>	cm	25x25 Ø25
Oltre 500 cm <i>Over 5m/ Über 5m/ Plus de 5 m / Más de 5 m</i>	cm	20x20 Ø20

\* Il consumo può variare a secondo del tipo e delle dimensioni della legna utilizzata

\* The consumption can change with type and dimensions of wood used

\*\* Considerato un fabbisogno energetico di 35 kcal/h per m

\*\* Considered an energy requirement of 35 kcal/h for m

I dati sono rilevati in laboratorio con legna di faggio

This data was measured in laboratory with beech wood

# GIROLAMI

Via Roma, 12 - 00060 - S.Oreste Scalo (RM) Km 42 S.S.Flaminia Italy

Tel. +39 0761 507249(r.a) - Fax +39 0761 509273

**[www.girolamicaminetti.it](http://www.girolamicaminetti.it)**

**[girolami@girolamicaminetti.it](mailto:girolami@girolamicaminetti.it)**